

**LANCIA
AUTOBIANCHI**



A112

Uso e manutenzione

Egregio cliente,

ci congratuliamo e La ringraziamo per aver scelto una A112.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Scorrendone le pagine, scoprirà caratteristiche, particolari e accorgimenti che La convinceranno della bontà della Sua scelta e troverà alcuni utili consigli e informazioni per il migliore uso della Sua vettura.

Insieme al libretto, Le sarà consegnato il «carnet» dei tagliandi per la manutenzione periodica programmata.

Nello stesso è inserito il certificato con i termini e le condizioni per il mantenimento della garanzia.

Siamo certi che, tenendone conto, Le sarà facile entrare in sintonia con la Sua nuova vettura e che potrà servirsene a lungo e con piena soddisfazione.

Cordialmente.

LANCIA



A112 versione ELITE

SOMMARIO

Strumentazione e comandi

Pag. 5

Uso della vettura

Pag. 17

Mautenzione e consigli pratici

Pag. 35

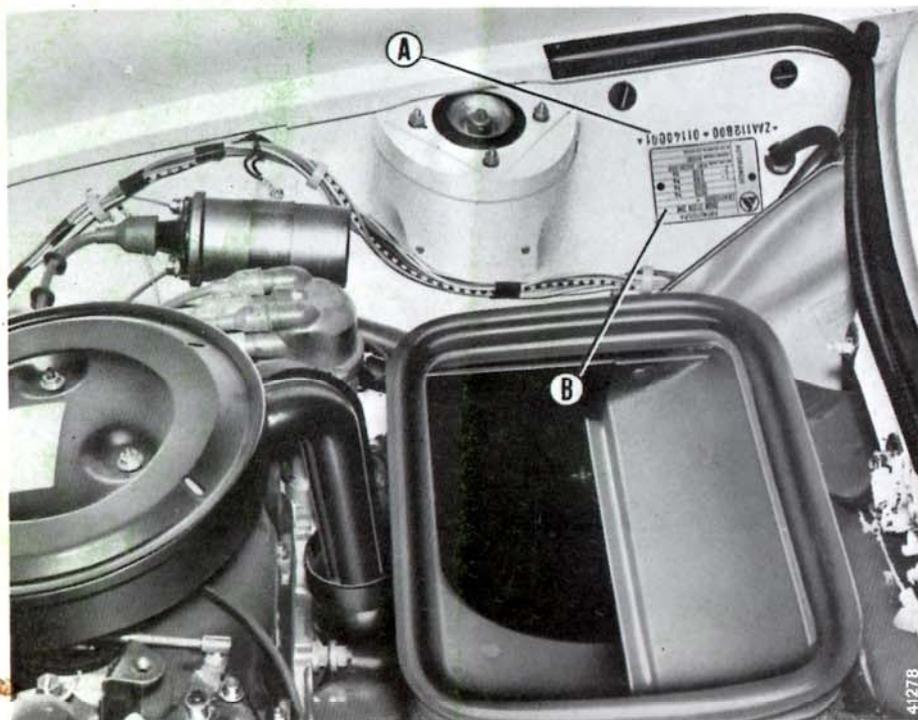
Caratteristiche vettura e dati tecnici

Pag. 57

Appendice

Pag. 65

■ A112 LX ■ A112 ABARTH ■ A112 JUNIOR ■ Caratteristiche lubrificanti ■ Rifornimenti ■ Pressione pneumatici ■ Indice alfabetico.



A. Marcatura autotelaio

Codice d'identificazione del tipo di veicolo ZAA 112 BOO e numero progressivo di fabbricazione autotelaio.

B. Targhetta riassuntiva dati

Versioni: A112 B/2 per JUNIOR
A112 B1/5 per ELITE e LX
A112 B2/5 per ABARTH

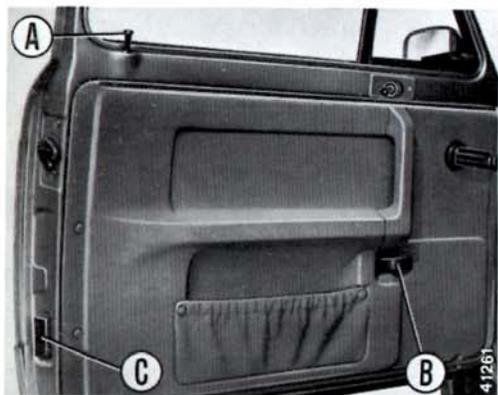
STRUMENTAZIONE E COMANDI

Apertura e chiusura porte

Chiavi

La vettura viene fornita con due chiavi in doppio esemplare, delle quali una serve per le serrature delle porte e del vano baule; la seconda per l'antifurto e l'interruttore d'accensione.

N.B. - Prendere nota del numero di codice stampigliato sulle chiavi per l'eventuale richiesta di duplicato delle medesime alla nostra Organizzazione.



Porte

L'apertura dall'esterno con maniglia incassata oscillante è possibile dopo aver sbloccato la serratura mediante rotazione della chiave.

Il bloccaggio delle porte dall'interno vettura, avviene abbassando il pulsante A azionabile soltanto a porta chiusa. Per l'apertura dall'interno, azionare tirandola verso l'alto la leva B.

Il catadiottro C segnala l'ingombro delle porte aperte.



Porta posteriore

Per l'apertura premere il pulsante A munito di serratura di sicurezza.

Tramite l'appiglio B aprire la porta sollevandola verso l'alto.

Due dispositivi l'assicurano in posizione di tutto aperto.

Per chiudere abbassare la porta ed assicurare il bloccaggio con la chiave.

Regolazione sedili



Regolazione sedili e schienali anteriori

Lo spostamento in avanti o indietro dei sedili è regolabile ruotando verso l'alto l'apposita leva C e rilasciandola a spostamento avvenuto assicurandosi che il sedile risulti bloccato.

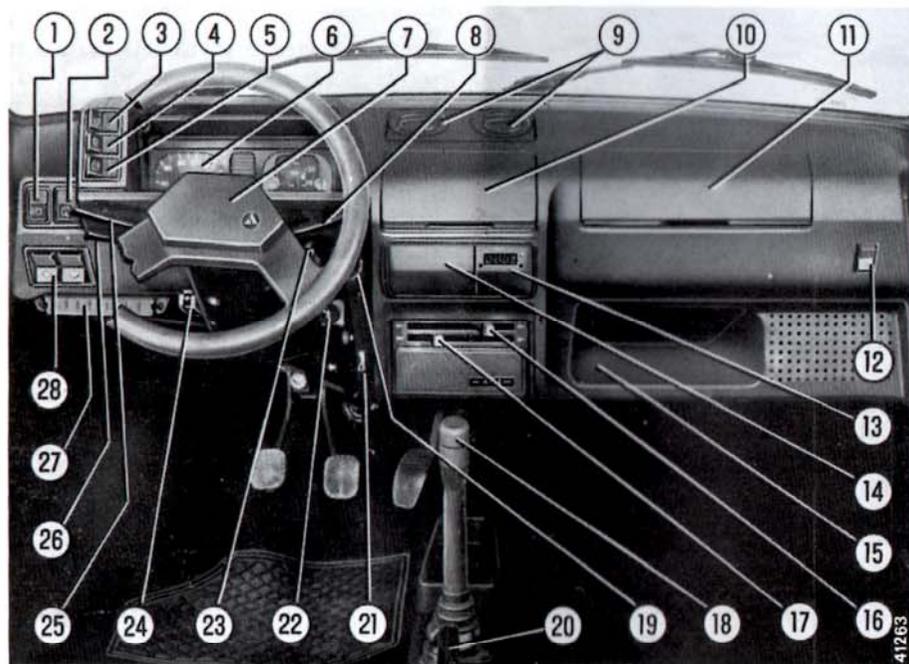
L'inclinazione degli schienali si ottiene sollevando la leva laterale A posta sotto il cuscino dei sedili. Per poter accedere ai posti posteriori ribaltare in avanti il sedile, previo sganciamento della leva B di bloccaggio dello stesso.



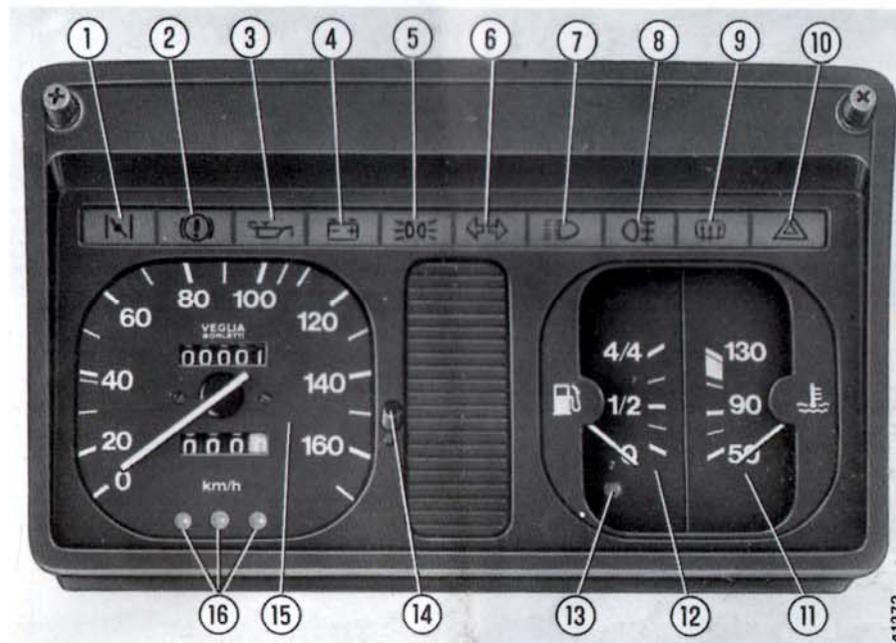
Regolazione appoggiatesta (a richiesta)

Gli appoggiatesta sugli schienali anteriori sono regolabili in altezza, con innesto e disinnesto a scatto.

Tavola porta apparecchi

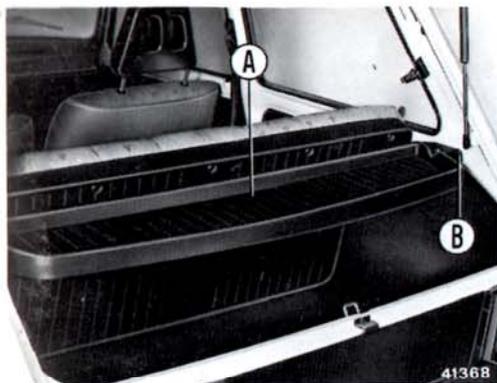


1. Commutatore per segnalazioni di emergenza - 2. Interruttore comando spruzzatore e tergicristallo posteriore (se montato) - 3. Interruttore per luci di posizione, illuminazione quadro apparecchi e sede accendisigari - 4. Interruttore cristallo termico posteriore - 5. Interruttore per luce rossa posteriore per nebbia - 6. Quadro apparecchi - 7. Avvisatore acustico - 8. Comando spruzzatori parabrezza e tergicristallo anteriore - 9. Diffusori orientabili per mandata aria contro il parabrezza e nell'interno vettura - 10. Vano radio - 11. Cassetto ripostiglio - 12. Interruttore alzacristallo elettrico (porta destra) - 13. Orologio digitale (se montato) - 14. Portacenere - 15. Vano porta oggetti - 16. Comando per riscaldamento interno vettura - 17. Comando aerazione a temperatura esterna interno vettura - 18. Leva comando inserimento marce - 19. Accendisigari - 20. Comando a mano per freno di stazionamento - 21. Comando elettroventilatore aerazione interno vettura - 22. Comando arricchitore (starter) - 23. Interruttore a chiave con antifurto bloccasterzo - 24. Leva comando sbloccaggio coperchio cofano motore - 25. Comando luci anabbaglianti e profondità - 26. Comando indicatori di direzione - 27. Portafusibili - 28. Interruttori alzacristalli elettrici.



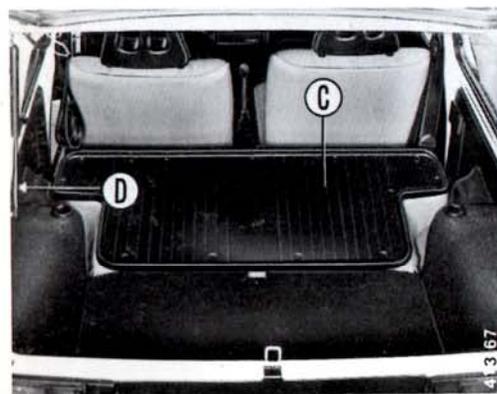
1. Spia starter - 2. Spia freno di stazionamento inserito ed insufficiente livello liquido freni - 3. Spia insufficiente pressione olio motore - 4. Spia alternatore - 5. Spia luci di posizione - 6. Spia indicatori di direzione - 7. Spia luci di profondità - 8. Spia luce rossa posteriore per nebbia - 9. Spia cristallo termico posteriore (se montato) - 10. Spia segnalazione di emergenza - 11. Termometro liquido raffreddamento motore - 12. Indicatore livello carburante - 13. Lampada spia riserva carburante - 14. Azzeratore contachilometri totale e parziale - 15. Contachilometri parziale - 16. Econometro.

Per il quadro apparecchi con contagiri montato a richiesta, vedere A112 Abarth 70 HP. pag. 68



Vano bagagli

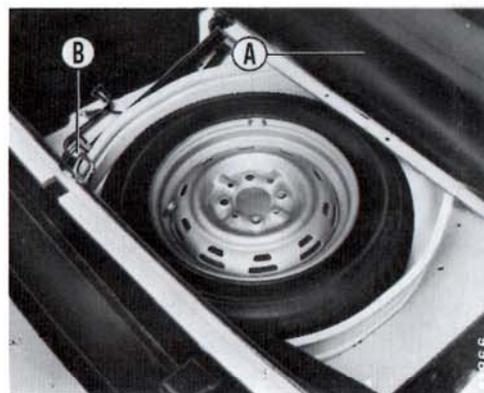
Il ripiano amovibile A copre il sottostante vano baule e serve nello stesso tempo per l'appoggio di oggetti leggeri. Per facilitare le operazioni nel vano baule, rimuovere il ripiano sganciandolo dagli appositi fermi B.



Il vano baule può essere ampliato ribaltando lo schienale del sedile posteriore C dopo averlo sbloccato mediante le leve D poste lateralmente ad esso.

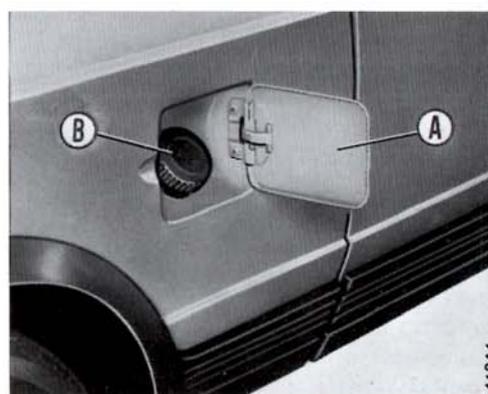


Per l'ampliamento del vano baule nelle vetture munite di sedili posteriori divisi, attenersi a quanto detto in precedenza, tenendo presente che il ribaltamento degli schienali avviene singolarmente. Secondo la disposizione dei sedili posteriori si può ottenere un piano di carico limitato più una persona sul sedile posteriore laterale, oppure di grande capacità.



Vano ruota di scorta e attrezzi in dotazione

Dopo aver aperto completamente la porta posteriore, sollevare il tappeto A per accedere: al martinetto per sollevamento vettura B, alla ruota di scorta, alla borsa porta utensili contenente la chiave per colonnette ruote e il cacciavite.



Sportello rifornimento carburante

Sportello rifornimento carburante A sul fianco della vettura, con chiusura a molla, protegge l'accesso al bocchettone introduzione carburante munito di tappo B. È prevista, nell'interno del bocchettone, una rete di protezione per evitare l'asportazione del carburante.

Serbatoio pressurizzato, svitare lentamente.

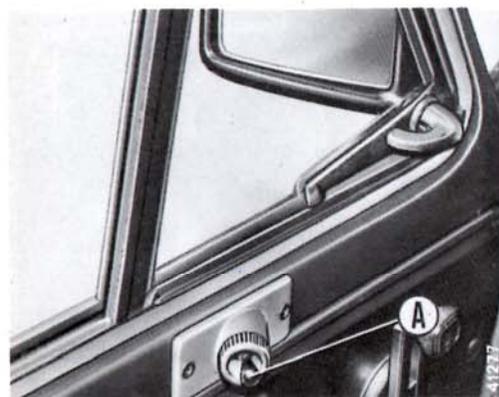


Specchio retrovisivo interno

Orientare lo specchietto retrovisore. Azionando la leva evidenziata in figura con la freccia lo specchietto retrovisore viene posto nella posizione antiabbagliante.

Per sicurezza il supporto dello specchio, fissato con incastro speciale, si stacca se sottoposto ad urto.

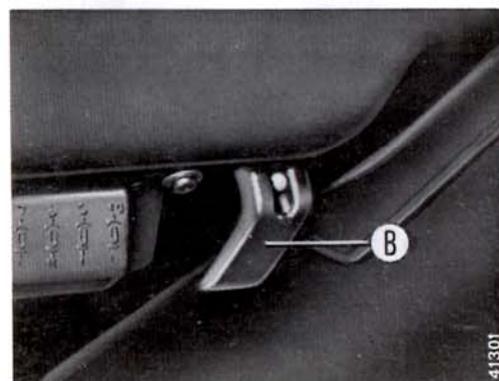
Per rimontarlo, inserire il perno nella sua sede, quindi premere alla base; l'innesto è a scatto.



Specchio retrovisivo esterno

La regolazione dello specchio lato guida si effettua manovrando l'apposito pomello A.

Per allestimenti speciali specchio retrovisivo esterno montato anche sulla porta lato opposto guida.

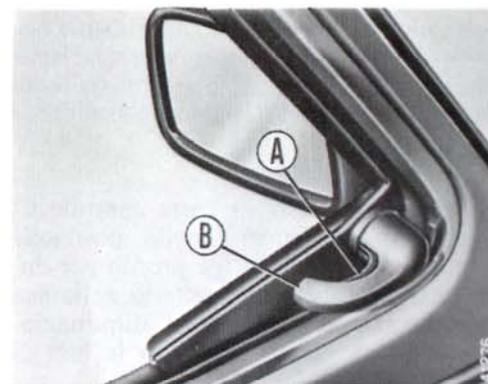


Apertura e chiusura cofano motore

Tirare a fondo corsa la leva B per sbloccare il coperchio del cofano. Sbloccato, il coperchio si socchiude ed è così possibile sollevarlo in posizione di apertura completa.

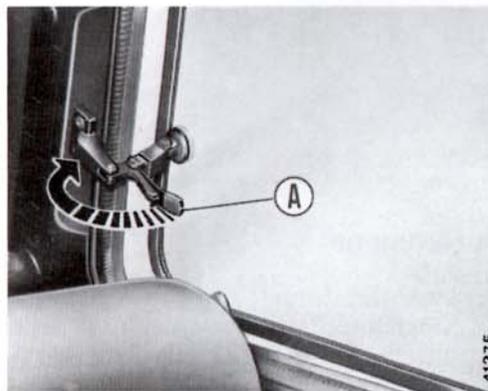
Un dispositivo a molla, permette il fissaggio del coperchio in posizione di tutto aperto.

Per chiuderlo abbassare il coperchio con pressione finale.



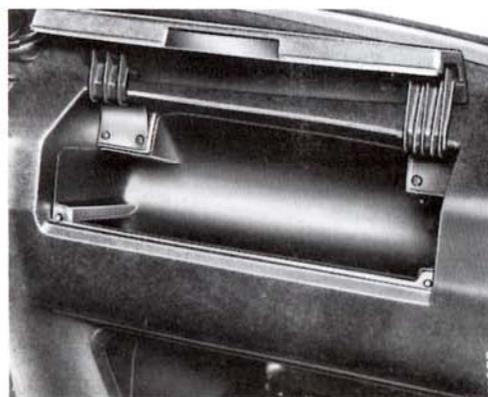
Finestrini laterali anteriori

Per l'apertura occorre premere il dispositivo a molla di bloccaggio A; ruotare contemporaneamente verso l'alto la leva di chiusura B e tirare verso l'interno.



Finestrini laterali posteriori

Parzialmente apribili ruotando la levetta A.

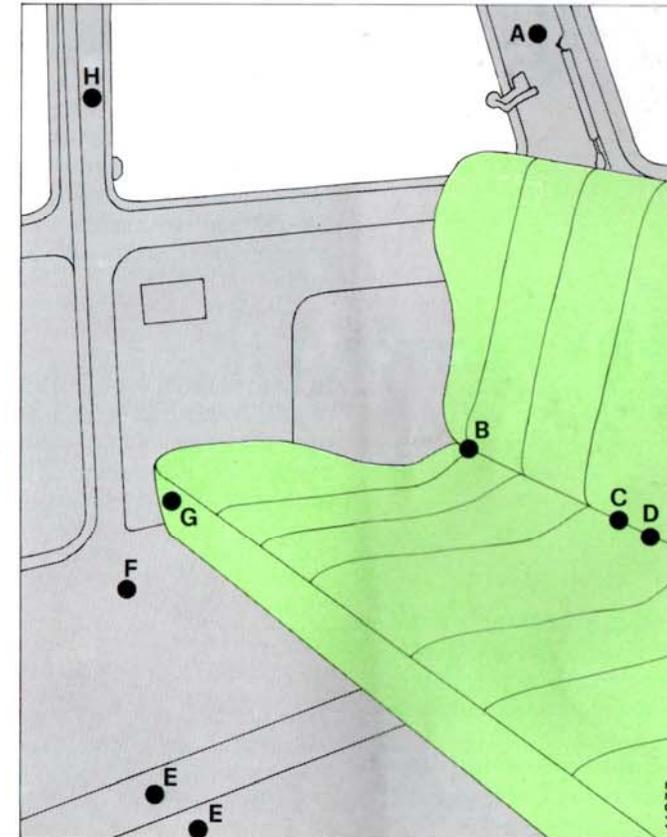


Porta oggetti

Cassetto ripostiglio sulla tavola apparecchi; vano porta oggetti sotto la tavola apparecchi; vaschetta ricavata sul piano pavimento. Tasca porta-documenti sul rivestimento porta.

Cinture di sicurezza

La vettura è predisposta per l'applicazione delle cinture di sicurezza per i passeggeri anteriori e posteriori. Inoltre è predisposta anche per il montaggio dell'avvolgitore automatico cinture di sicurezza posti anteriori. A richiesta cinture di sicurezza statiche per posti posteriori.



A. Ancoraggi sulle fiancate per cinture a bandoliera dei posti laterali posteriori - B. Ancoraggi sui passaruote posteriori per cinture addominali dei posti laterali posteriori - C. Ancoraggi sul pavimento, in corrispondenza dell'unione del cuscino allo schienale del sedile posteriore, per cintura addominale del posto centrale posteriore - D. Ancoraggi sul pavimento, in corrispondenza dell'unione del cuscino allo schienale del sedile posteriore, per cinture a bandoliera e addominali dei posti laterali posteriori - E. Ancoraggi sulla mezziera del pavimento per cinture a bandoliera e addominali posti anteriori - F. Ancoraggi lato porte, per cinture addominali posti anteriori - G. Attacchi per avvolgitore automatico cinture di sicurezza posti anteriori - H. Ancoraggi sui montanti centrali per cinture a bandoliera posti anteriori.

Accendisigari

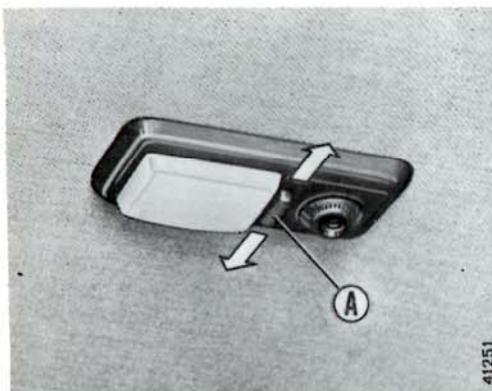
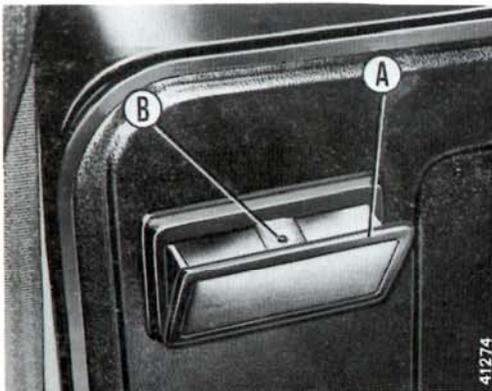
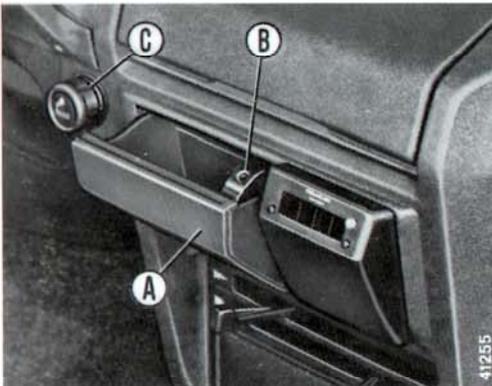
Per usarlo premere la parte centrale C; quando questa ritorna nella posizione primitiva l'accendisigari è pronto per l'uso, estrarlo, usarlo e rimetterlo nella sua sede. La lampada spia per l'illuminazione della sede, si accende con le luci di posizione.

Portacenere

Per l'apertura tirare l'appiglio A ricavato sul coperchio. Per estrarlo dalla sua sede è sufficiente premere la molla centrale interna B.

Luce interna

La plafoniera si accende all'apertura delle porte. Per l'accensione a porte chiuse, spostare lateralmente l'interruttore A che funziona da interruttore, anche per lo spot.

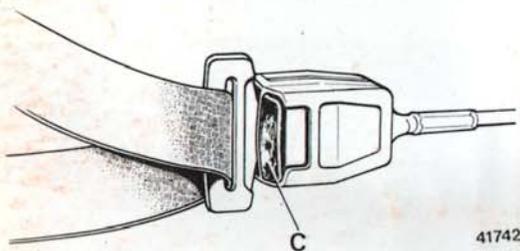
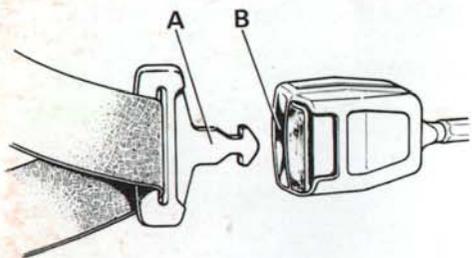


Cinture di sicurezza con avvolgitore automatico

La cintura con questo tipo di avvolgitore consente la massima libertà di movimento del tronco in normali condizioni di guida assicurando però la necessaria costrizione del corpo in caso di decelerazione violenta, sbandata o ribaltamento. Sfilare lentamente e senza strappi la cintura dall'avvolgitore ed inserire la piastra sagomata A nella sede B dell'impugnatura fino a sentire lo scatto di bloccaggio. Le cinture si slacciano semplicemente premendo il pulsante C sull'impugnatura.

In caso di incidente stradale si consiglia di sostituirle con altre nuove dello stesso tipo anche se in apparenza le cinture indossate al momento dell'incidente non sono state danneggiate in modo evidente.

Avvertenze - Ogni cintura di sicurezza serve per una sola persona adulta o per un solo bambino non inferiore a sei anni. Non allacciare le cinture intorno ad un bambino seduto sulle ginocchia di un passeggero.



41742

È opportuno, prima di allacciare le cinture, assicurarsi che i sedili dei posti anteriori, schienali ed eventuali appoggiatesta siano nella posizione giudicata confortevole.

Accertarsi che le cinture non siano attorcigliate, quindi inserire la piastra sagomata A nella sede B dell'impugnatura fino a sentire lo scatto di bloccaggio. Per una efficace funzione delle cinture è indispensabile che tra queste e il corpo del passeggero passi liberamente una mano.

Ripetere la registrazione delle cinture in caso di spostamento dei sedili.

Le cinture si slacciano semplicemente premendo il pulsante C sull'impugnatura.

USO DELLA VETTURA

Precauzioni nel periodo di rodaggio

Un uso appropriato della vettura durante le prime migliaia di chilometri, è necessario per il buon assestamento delle parti in movimento al fine di garantirne la durata.

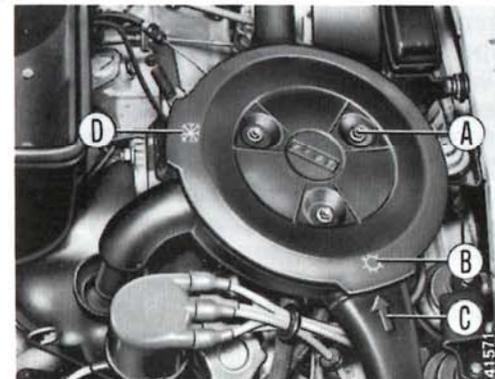
Per ottenere un graduale rodaggio occorre perciò:

- all'avviamento scaldare lentamente il motore senza portarlo al massimo numero di giri;
- su lunghi tratti di strada abbandonare di tanto in tanto il pedale acceleratore anche solo per alcuni secondi;
- in salita non premere a fondo il pedale acceleratore e passare alla marcia inferiore se è necessario;
- sfruttare gradualmente le prestazioni della vettura ed in particolare del motore;
- sostituire tra i primi 1000 ÷ 1500 km l'olio motore. Per gli eventuali rabboccamenti vedere pagina 75.

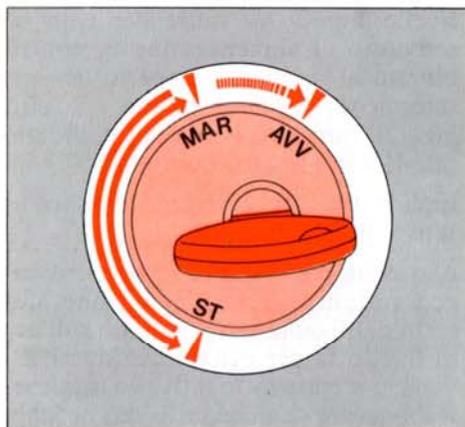
Controlli normali da effettuare prima di usare la vettura



- livello carburante;
- livello liquido di raffreddamento nel serbatoio di alimentazione B; con rubinetto al riscaldatore aperto deve essere, con motore freddo, a circa 60 ÷ 70 mm al di sopra dell'indicazione MIN impressa sul serbatoio;
- liquido freni nel serbatoio A; deve essere al livello massimo.
- olio nella coppa motore; deve trovarsi con vettura in piano, non molto al di sotto del livello MAX segnato sull'asta di livello D per evitare che durante il viaggio scenda sotto il livello minimo. Rabboccare se necessario dal bocchettone munito di tappo C.
- pressione gonfiamento pneumatici a freddo: vedere pag. 76. Fare verificare anche la pressione della ruota di scorta.
La perfetta identità di pressione fra gli pneumatici di ciascuna coppia di ruote ed il loro stato di usura, deve essere frequentemente controllata.



Preso aria carburatore; orientare la presa d'aria del carburatore, facendo coincidere la freccia C con l'ideogramma del sole B per la stagione estiva e con l'ideogramma della neve D per la stagione invernale. Tale regolazione si ottiene togliendo il coperchio del filtro dopo aver svitato i dadi speciali A, oppure staccando i tre ganci e ruotandolo nella posizione voluta. Ad operazione ultimata fissare il coperchio del filtro.



31713

Interruttore a chiave

- ST. Chiave estraibile, antifurto inserito all'atto dell'estrazione della chiave
- MAR. Accensione motore, chiave non estraibile, antifurto disinserito
- AVV. Avviamento motore

Non portare la chiave interruttore in posizione ST e non estrarla quando la vettura è in movimento perché in tale caso l'antifurto si inserisce automaticamente e non permette la rotazione del volante guida.

Avviamento motore

Tirare il pomello B dell'arricchitore solo se l'avviamento avviene a bassa temperatura ed a motore freddo.

Tale comando può essere bloccato nella posizione voluta, ruotandolo in senso orario sino all'arresto.

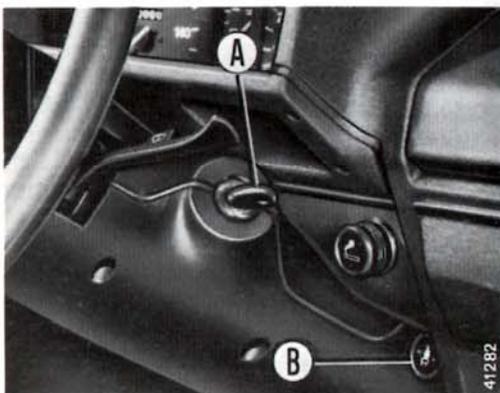
Per lo sbloccaggio del comando eseguire tale manovra in senso inverso.

Premere il pedale frizione per rendere indipendente il motore dal cambio.

Ruotare la chiave interruttore A in posizione AVV senza agire sul pedale acceleratore. Appena il motore è avviato, rilasciare la chiave interruttore che ritorna automaticamente in posizione MAR.

Se il motore non si avvia ripetere il procedimento di accensione.

Un dispositivo impedisce di effettuare due avviamenti consecutivi se prima non si è riportata la chiave interruttore in posizione ST.



41282

Se si è fatto uso dell'arricchitore respingere gradatamente il pomello e, stando a misura che il motore lo richiede, riportarlo nella posizione primitiva quando il motore gira regolarmente. Evitare le accelerazioni violente a motore freddo e nei primi minuti di marcia della vettura, cioè prima che si sia assicurata una sufficiente lubrificazione a tutti gli organi del motore.

I gas di scarico sono tossici, non far funzionare il motore in locale chiuso.

Per l'avviamento con motore caldo può essere necessario premere a fondo il pedale acceleratore, abbandonandolo gradualmente non appena il motore si avvia.

Mancato avviamento

- Il motorino non si mette in moto: batteria scarica (particolarmente d'inverno mantenere la batteria ben carica; nelle verifiche ricordarsi che i vapori del liquido della batteria sono infiammabili), connessioni difettose, guasti nel complesso motorino ed interruttore di comando.
- Manca l'accensione: candele sporche, contatti del distributore da ripulire, connessioni rocchetto distributore difettose, accensione fuori fase.
- Manca il carburante: serbatoio vuoto, oppure pompa di alimentazione non ancora adescata, filtri otturati, complesso tubazioni e pompa da revisionare.

A motore fermo, durante le verifiche, non lasciare la chiave interruttore nella posizione MAR onde evitare un riscaldamento eccessivo del rocchetto d'accensione ed un prelievo inutile di corrente dalla batteria.

Anormale funzionamento del motore

- Scoppiettii ripetuti, specialmente a tutto acceleratore: getti carburatore parzialmente otturati, mandata insufficiente di carburante per filtri sporchi o pompa difettosa, impurità nel carburante.
- Accensione irregolare: candele sporche o con distanza fra gli elettrodi non regolare, contatti distributore da pulire o sostituire, connessioni ed isolamenti rocchetto-distributore-candele difettose.
- Fumo allo scarico: carburazione troppo ricca, funzionamento difettoso del galleggiante del carburatore.

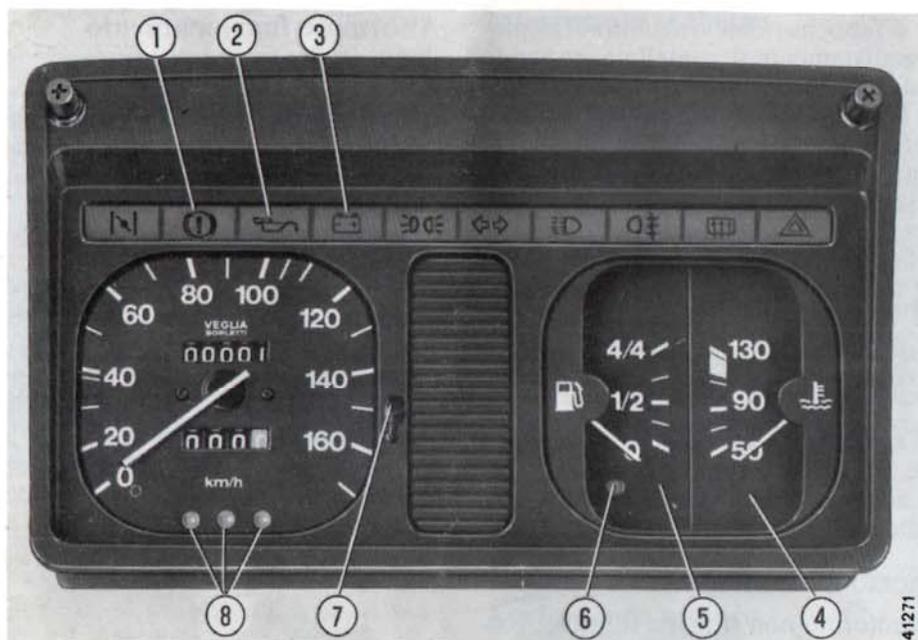
Avviamento vettura

A motore avviato, premere a fondo il pedale frizione e portare la leva del cambio in posizione di 1ª velocità.

Per innestare la retromarcia portare la leva nella posizione RM.

Allentare il freno di stazionamento tirando la leva e premendo contemporaneamente sul pulsante, quindi portare la leva in basso in posizione orizzontale (la lampada spia sul quadro apparecchi si accende quando il freno di stazionamento è inserito). Abbandonare lentamente il pedale frizione ed accelerare progressivamente.

Durante la marcia



Osservare ogni tanto:

- l'indicatore livello carburante 5; la lampada spia 6 si accende quando si incomincia ad usare la riserva (circa 4 ÷ 5,5 litri).
- il termometro del liquido di raffreddamento 4; la zona centrale del quadrante indica la temperatura del liquido per il funzionamento normale del motore. Se la lancetta raggiunge la zona rossa (massima temperatura del motore), occorre accertarne subito le cause controllando il livello del liquido nel serbatoio di alimentazione; il funzionamento del termocontatto comando motorino ventilatore, poi occorrendo, far verificare le altre parti dell'impianto di raffreddamento.
- la lampada spia insufficiente pressione olio motore 2; si spegne quando la

pressione dell'olio è sufficiente ad assicurare la lubrificazione del motore.

In caso di accensione di detta lampada occorre fermare immediatamente il motore e provvedere alle necessarie verifiche. Al minimo, con motore caldo, la pressione può diminuire fino a determinare l'accensione della lampada spia senza che ciò sia indice di anormale funzionamento.

- la lampada spia freno di stazionamento inserito e livello minimo liquido freni 1 deve essere spenta; in caso di accensione di detta lampada assicurarsi del completo rilascio della leva a mano del freno di stazionamento; se la luce persiste occorre ripristinare il livello del liquido, fino al segno MAX segnato sul serbatoio.
- la lampada spia alternatore 3 deve spegnersi quando il motore è in moto;

se rimane accesa fare verificare l'alternatore ed il regolatore di tensione. L'eventuale accensione della lampada spia, con motore al minimo, non è tuttavia indice di inconvenienti.

- **econometro 8;**
luce **verde:** consumo **minimo**
luce **gialla:** consumo **normale**
luce **rossa:** consumo **eccessivo**

Limiti di velocità

Le velocità alle quali è utile eseguire i cambiamenti di marcia, dipendono dalle caratteristiche della strada e dalle condizioni di carico della vettura.

Dopo il periodo di rodaggio i valori massimi di velocità alle singole marce, che non debbono essere superati e prima dei quali occorre passare alla superiore, sono i seguenti:

	I ^a	II ^a	III ^a
km/h	37	70	107

Nel rimettere a zero il totalizzatore parziale del contachilometri ricordarsi che tale operazione va eseguita **solo a vettura ferma** ruotando l'apposito pomello 7 in senso orario.

Economia di marcia

Condizioni speciali di esercizio della vettura e particolarmente percorsi ricchi di salite, possono causare consumi di carburante inconsueti. Oltre a ciò ha importanza anche il modo di condurre la vettura. Le accelerazioni a vuoto durante le fermate ai semafori, le accelerazioni rapide da fermo e le frenate subitanee a velocità elevate (esempio marcia in colonna),

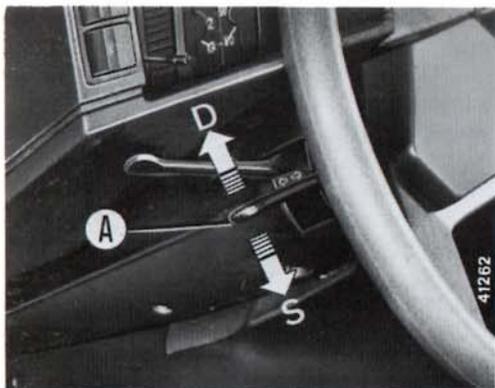
non contribuiscono certamente all'economia di consumo, mentre la favoriscono un graduale ed ordinato acquisto di velocità, ed il tempestivo rallentamento quando si prevede una fermata. È da evitare anche l'uso prolungato del motore al massimo oppure al minimo di giri, scegliendo viceversa sempre, per ogni velocità desiderata, il rapporto adatto. Mantenere registrato il motore, curare le lubrificazioni, tenere gli pneumatici gonfiati alla pressione indicata e negli arresti prolungati togliere l'accensione.

Freni

Frenare con misura e tempestività, prevedere gli arresti obbligati, rallentando gradatamente ed evitare, per quanto possibile, le frenate brusche che affrettano il logorio dei freni e degli pneumatici. Su terreno scivoloso applicare dolcemente i freni per evitare di bloccare le ruote. L'aderenza e la tenuta sono maggiori con le ruote non bloccate.

Discese

È consigliabile, nelle discese prolungate, sfruttare l'azione frenante del motore innestando la marcia più appropriata allo scopo di evitare una rapida usura delle guarnizioni freni. Non togliere l'accensione portando la chiave interruttore in posizione ST, perché nel primo caso, il poco carburante che il carburatore lascia aspirare dal motore rimane incombusto e potrebbe provocare inconvenienti; nel secondo caso, la manovra è estremamente pericolosa perché estraendo la chiave, l'antifurto si inserisce automaticamente e non permette la rotazione del volante guida.



Indicatori di direzione

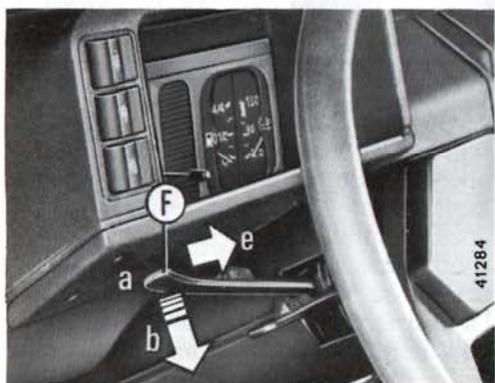
Funzionamento con chiave interruttore in posizione MAR.

Azionando la leva A nel senso della sterzata che si vuole eseguire (D, indicatore destro; S, indicatore sinistro) si accende la lampada spia sul quadro apparecchi; il ritorno della leva avviene automaticamente con il raddrizzamento della guida od a mano in caso di sterzata non eseguita.



Luci esterne

Luci di posizione; con chiave interruttore in posizione MAR e premendo l'interruttore nella parte B si inseriscono: le luci di posizione con relativa lampada spia, luci illuminazione quadro apparecchi, luci targa e illuminazione sede accendisigari. Con chiave interruttore in posizione ST od estratta e premendo l'interruttore nella parte A si inseriscono le luci sopradette.



Lampeggio luci; spostando la leva F comando proiettori verso il volante in posizione (e) si ottiene il lampeggio con le luci di profondità sia di giorno sia di notte, anche se le luci di posizione non sono inserite.

Luci anabbaglianti; si accendono, con chiave interruttore in posizione MAR, dopo aver inserito le luci di posizione, portando la leva F dalla posizione neutra (a) in basso nella posizione (b).



Luci di profondità; si accendono, con luci di posizione e anabbaglianti inserite, portando la leva F comando proiettori in basso nella posizione (c).

Lampada spia blu sul quadro apparecchi per luci di profondità inserite.

La commutazione fra le luci di profondità e le luci anabbaglianti si ottiene spostando la leva F sulle posizioni (b-c).

Per allestimenti speciali

Luci di posizione; con chiave interruttore in posizione MAR premere al primo scatto l'apposito interruttore.

Luci anabbaglianti; si accendono premendo al secondo scatto l'interruttore comando luci di posizione con leva F comando proiettori in posizione (a).

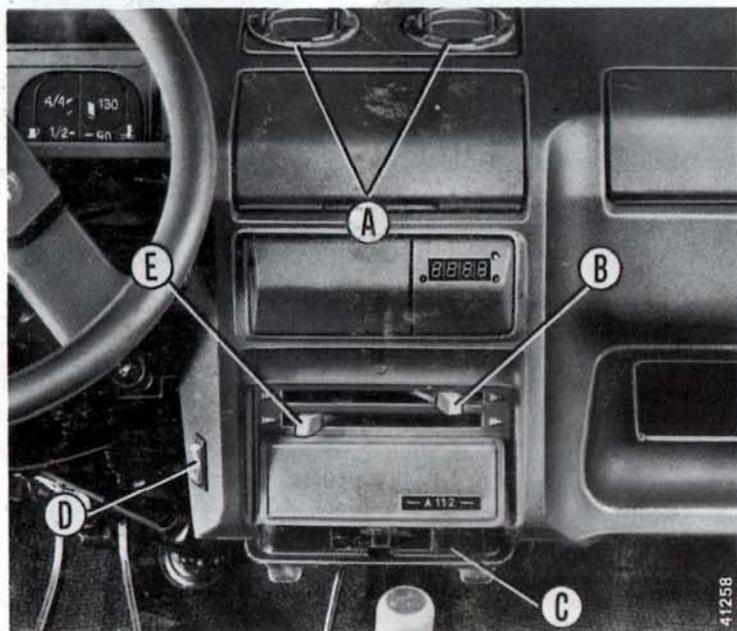
Luci di profondità; si accendono, con l'interruttore comando luci di posizione al secondo scatto, portando la leva F in posizione (b).

Non è prevista, per tali allestimenti speciali, la posizione (c) della leva F.



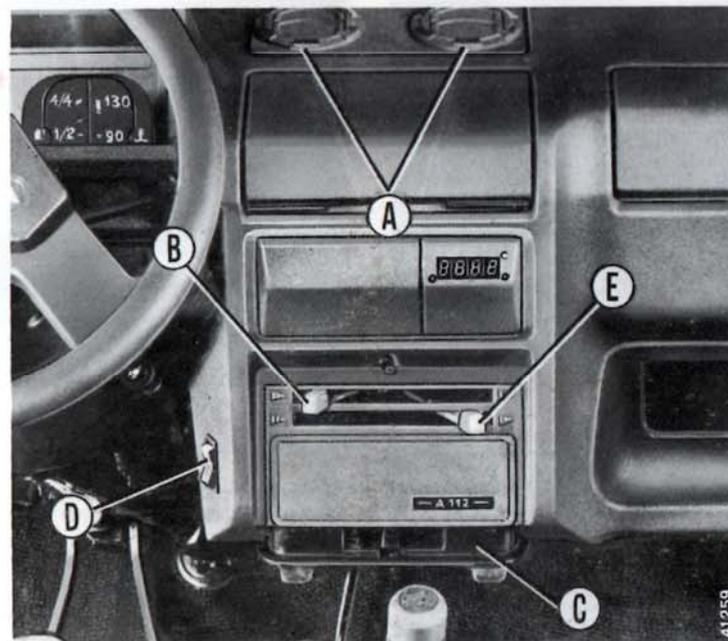
Luci retromarcia; quando si effettua l'innesto della retromarcia anche con luci di posizione non inserite, si accendono le luci bianche situate posteriormente.

Luci rosse posteriori per nebbia; sono incorporate nel gruppo ottico e si accendono con luci anabbaglianti inserite, tramite l'interruttore posto sulla tavola apparecchi.



Aria a temperatura esterna

- Assicurarsi che la leva B comando entrata aria calda sia tutta a destra.
- Portare la leva E, comando presa aria, tutta a sinistra (massima portata d'aria).
- Orientando i due diffusori A si può inviare l'aria contro il parabrezza oppure direttamente verso i passeggeri.
- Per inviare l'aria ai vani anteriori nella parte inferiore aprire lo sportello C.
- Per ottenere maggior afflusso d'aria quando la vettura è ferma o è a bassa velocità, è necessario azionare l'interruttore D comando ventilatore a due velocità: normale ed elevata.



Aria calda

- Chiudere l'entrata di aria a temperatura esterna portando la leva E tutta a destra.
- Portare la leva B tutta a sinistra per avere la massima temperatura. Tutte le condizioni intermedie di temperatura si possono ottenere manovrando opportunamente la leva E.
- La funzione dei diffusori A e dello sportello C è analogo a quanto detto in precedenza per l'aria a temperatura esterna.
- A vettura ferma per riscaldare l'abitacolo si deve tenere avviato il motore ed azionare l'interruttore D comando ventilatore a due velocità. L'uscita dell'aria dall'interno dell'abi-

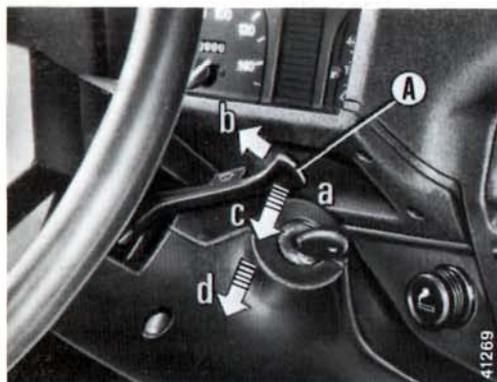
tacolo avviene attraverso gli scarichi posti sui montanti laterali posteriori della vettura.

Sbrinamento e disappannamento cristallo parabrezza

Per uno sbrinamento veloce del parabrezza è opportuno che il liquido di raffreddamento motore abbia raggiunto una temperatura adatta allo scopo: ciò si ottiene facendo funzionare il motore per alcuni minuti.

Successivamente con le leve: B tutta a sinistra, E tutta a destra, chiudere lo sportello C ed orientare i diffusori A per inviare l'aria contro il parabrezza.

Azionare inoltre il comando ventilatore D sulla seconda velocità.



Spruzzatori: parabrezza, cristallo posteriore, tergicristallo

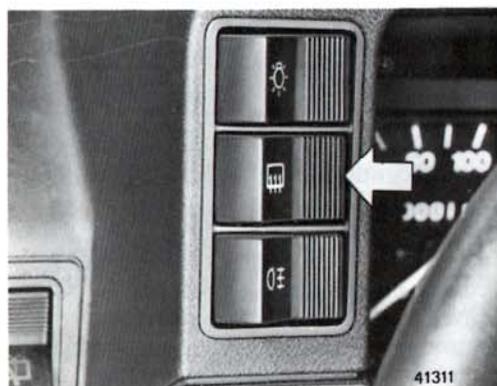
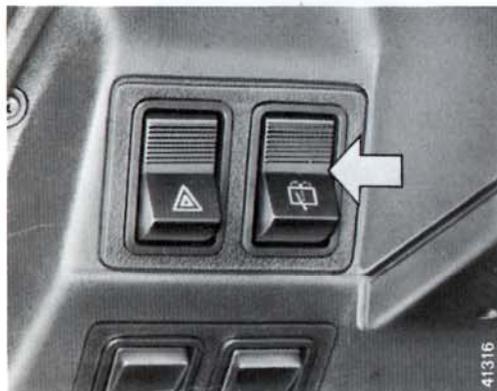
Spruzzatori parabrezza; funzionano con chiave interruttore in posizione MAR, tirando da una qualunque delle posizioni (a-c-d) la leva A di comando del tergicristallo, in alto verso il volante in posizione (b).

Tergicristallo; ad una velocità ed intermittenza. Portare la leva di comando tergicristallo A dalla posizione (a) alla posizione (c) per funzionamento ad intermittenza ed in posizione (d) per velocità continua.

Spruzzatore e tergicristallo posteriore (se montato)

Per azionare il tergicristallo premere al primo scatto l'interruttore di comando posto sulla tavola apparecchi. Lo spruzzatore funziona premendo ulteriormente tale interruttore.

Per non deteriorare il cristallo e le spazzole del tergicristallo, evitarne l'uso a vetro asciutto.



Cristallo termico posteriore (a richiesta)

Interruttore posto sulla tavola apparecchi e lampada spia sul quadro apparecchi. Lo sbrinamento è ottenuto mediante resistenza elettrica incorporata al cristallo.

Non lasciare inserito l'interruttore di comando a motore fermo.

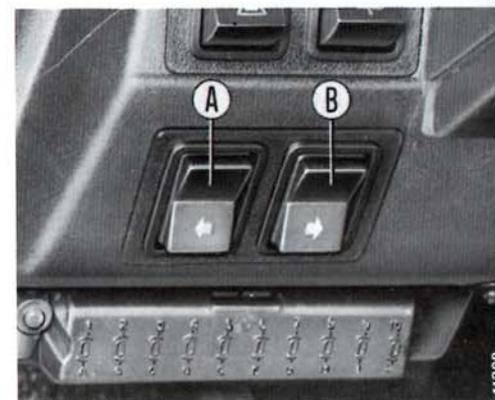


Tetto apribile (a richiesta)

Sbloccaggio e apertura tetto

Per aprire il tetto, ruotare verso il basso la leva A, disimpegnandola dalla propria sede, spingere ulteriormente in alto la leva A.

Il sistema di bloccaggio del tetto è ermetico contro la penetrazione di acqua e d'aria.

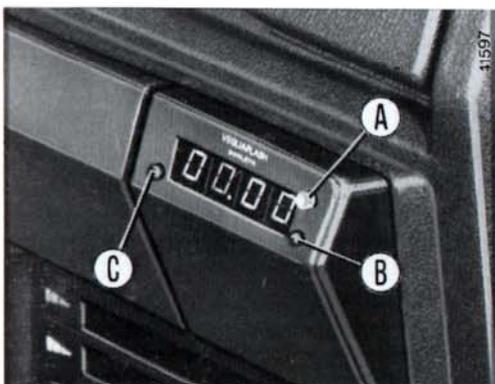


Alzacristalli elettrici (a richiesta)

Comando a mezzo degli interruttori posti sulla plancia portastrumenti.

A alzacrystallo sinistro
B alzacrystallo destro

Scendendo dall'autovettura si consiglia di portare appresso la chiave interruttore onde evitare, per evidenti ragioni di sicurezza, che i bambini possano azionare i comandi alzacrystallo elettrici.



Orologio elettronico digitale (se montato)

Caratteristiche generali

Il quadrante riporta 4 cifre e 2 punti. Il punto a destra è acceso solo in fase di cronometraggio.

I visualizzatori luminosi sono accesi soltanto quando la chiave di accensione è inserita. A chiave disinserita è possibile visualizzare l'ora (ore e minuti), premendo il pulsante colorato A. A chiave disinserita l'orologio funziona, ma i visualizzatori si spengono per evitare inutile consumo d'energia e in queste condizioni i pulsanti A - C sono disabilitati.

La luminosità dei visualizzatori viene automaticamente attenuata quando sono accese le luci di posizione.

Caratteristiche di funzionamento

Può essere usato sia come orologio sia come cronografo. La commutazione tra i due tipi di funzionamento è ottenibile premendo il pulsante colorato A.

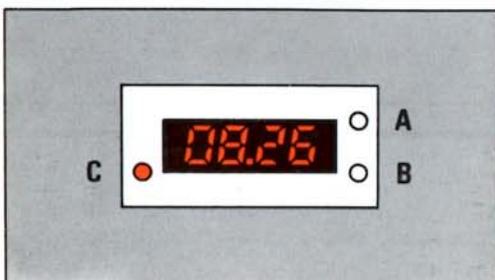
Funzionamento come orologio

Inserendo la chiave di accensione, svolge la funzione di orologio e vengono visualizzate ore e minuti.

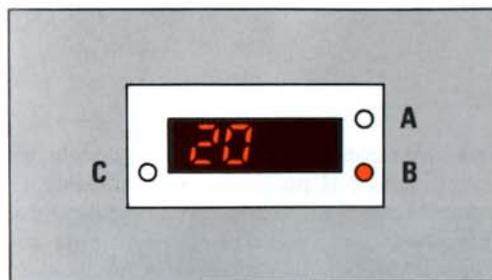
Qualora fosse mancata la tensione di alimentazione i visualizzatori lampeggiano segnalando che occorre procedere alla messa all'ora dell'orologio ed alla eventuale verifica dell'impianto elettrico.

Qualora lo si voglia, è possibile visualizzare i minuti ed i secondi premendo il pulsante C.

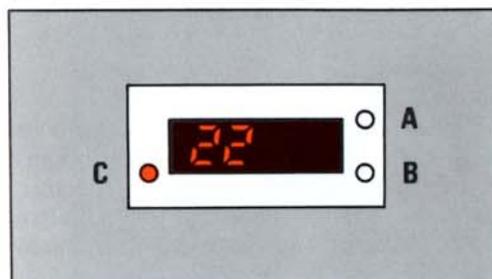
Ripremendo il pulsante C si ritorna alla funzione ore e minuti.



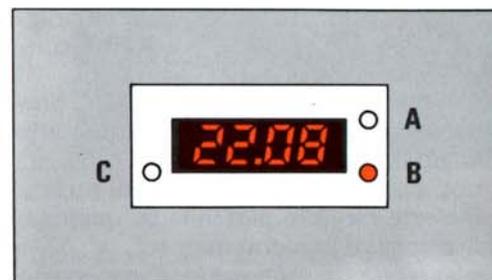
41539



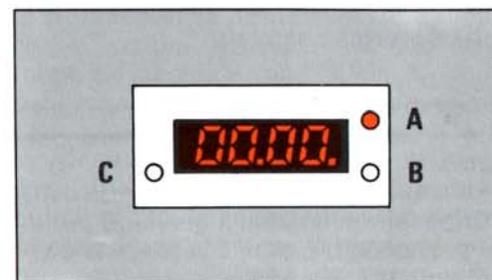
41540



41541



41542



41543

Messa all'ora

Per la messa all'ora dell'orologio eseguire le seguenti operazioni:

- Selezionare l'indicazione da correggere per mezzo del pulsante B. Si tenga presente che alla prima pressione vengono visualizzate soltanto le ore, alla seconda pressione soltanto i minuti ed alla terza i secondi.

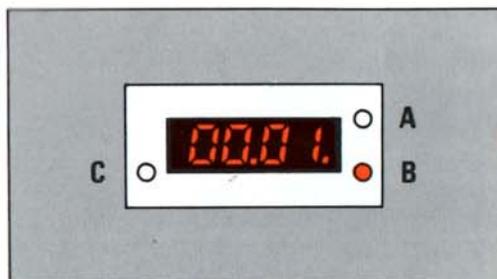
- Premere il pulsante C facendo scorrere sul quadrante l'unità di misura segnata (ore, minuti) fino al valore desiderato. Con il pulsante C premuto si azzerano i secondi: al suo rilascio, contemporaneo ad un segnale campione, il conteggio parte preciso al secondo.

- Dopo aver messo all'ora le ore, i minuti ed i secondi, occorre premere una quarta volta il pulsante B per visualizzare il tempo impostato in ore e minuti.

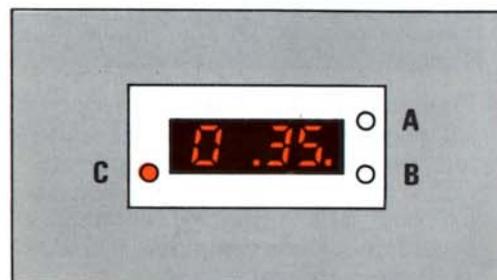
Funzionamento come cronografo e contaore

Per passare dalla funzione di orologio alla funzione di cronografo occorre agire sul pulsante colorato A. Premendo infatti detto pulsante vengono visualizzati i minuti ed i secondi azzerati.

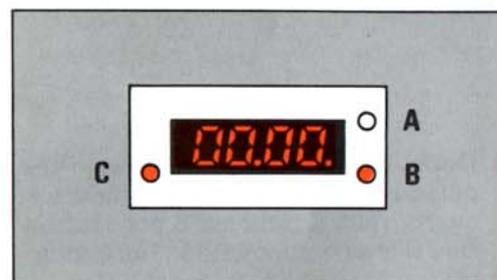
Sostituzione ruota



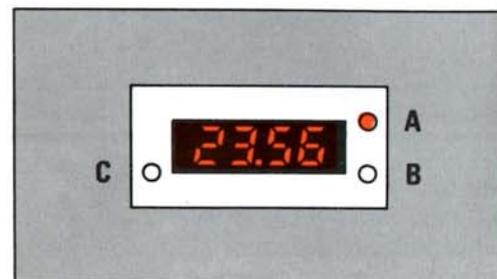
41544



41545



41546



41547

Una volta compiuta questa operazione, si deve premere il pulsante B per iniziare il cronometraggio. Detto cronometraggio può essere arrestato ed eventualmente ripreso premendo lo stesso pulsante.

Il cronometraggio può essere rilevato in tre diverse unità di misura e precisamente: minuti e secondi, secondi e decimi, ore e minuti. Si passa dall'una all'altra indicazione nella sequenza sopra indicata premendo il pulsante C.

Proseguendo la funzione di cronometraggio fino a 9 h 59' si può ottenere il conteggio delle ore di viaggio (contaore). Dalla configurazione ore e minuti, premendo sempre il pulsante C si torna alla configurazione minuti e secondi.

Si noti che il cambio dell'unità di misura può essere eseguito partendo da qualsiasi indicazione di cronometraggio.

Per azzerare il cronografo è necessario premere contemporaneamente i pulsanti B - C ed in tal caso si visualizzano i minuti ed i secondi azzerati.

In fase di cronometraggio si può visualizzare il tempo reale (ore e minuti) premendo il pulsante colorato A.

Ultimato il cronometraggio si passa dalla funzione di cronografo a quella di orologio premendo il pulsante colorato A e visualizzando le ore ed i minuti.



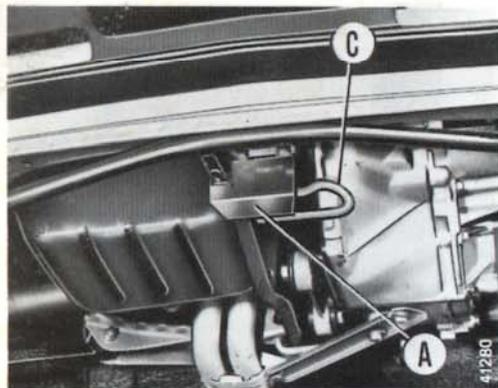
41376

Prima di sollevare la vettura occorre assicurarsi che questa sia possibilmente in piano, applicare il freno di stazionamento ed innestare la prima marcia, in modo che la vettura, sollevata dal lato della ruota da cambiare, non abbia a subire spostamenti. Allentare le quattro colonnette che fissano la ruota; applicare il martinetto nell'apposita sede (prevista sotto il longherone), sollevare la vettura, quindi svitare le colonnette, già allentate in precedenza e togliere la ruota. A sostituzione ruota effettuata, ripetere in senso

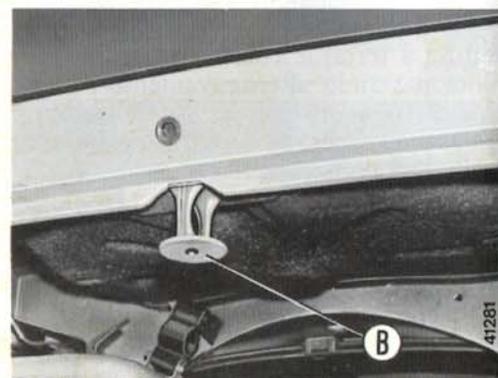
inverso le operazioni sopra descritte serrando a fondo ed in modo uniforme, con vettura a terra, le colonnette di fissaggio ruota passando alternativamente da una colonnetta a quella opposta. Ristabilire, appena possibile, la corretta pressione di gonfiaggio della ruota.

Nella eventuale sostituzione dei cerchi in lega con quelli in lamiera, o viceversa, occorre sostituire anche le colonnette di fissaggio con quelle di tipo appropriato.

Sollevamento e traino vettura



Nel caso in cui la vettura sia trainata, oppure traini altro veicolo, fissare l'elemento di traino esclusivamente all'anello C della staffa anteriore A oppure a quella posteriore B.



Sollevamento anteriore e posteriore vettura

Applicare il sollevatore a carrello sotto le apposite staffe indicate nelle figure. È consigliabile interporre tra sollevatore e staffa anteriore A e staffa posteriore B un tassello di legno.

Sollevamento laterale vettura

Applicare il sollevatore in dotazione, nell'apposita sede (come per la sostituzione delle ruote).

**MANUTENZIONE
E CONSIGLI PRATICI**

Assistenza

Assieme alla documentazione che la LANCIA consegna con ogni vettura nuova, l'utente riceve un **tagliando di servizio gratuito** da utilizzarsi nei primi 1.000 ÷ 1.500 km che prescrive, secondo le modalità di applicazione della garanzia, riportate sul «Libretto di assistenza», l'esecuzione delle seguenti operazioni:

Controlli e registrazioni: Serraggio testa cilindri ● Giuoco punterie ● Serraggio tubazioni di scarico ● Minimo motore ● Posizionamento prese filtro aria ● Tensione cinghia comando pompa acqua e alternatore ● Corsa pedale frizione e leva freno di stazionamento ● Pressione pneumatici ● Fissaggio gruppi meccanici alla carrozzeria ● Condizioni cuffia correttore di frenata ● Distributore d'accensione: verifica apertura contatti rottore; anticipo fisso; oliatura alberino ● Orientamento proiettori.

Lubrificazioni: Verifiche perdite: scatola sterzo e impianto freni ● Ripristino livelli: liquido raffreddamento motore, liquido freni, elettrolito batteria ● Sostituzione olio motore (olio a carico dell'Utente).

Collaudo di delibera.

La manutenzione metodicamente eseguita costituisce fattore determinante per la più lunga durata dell'autoveicolo nelle migliori condizioni di funzionamento e di rendimento.

Per efficacemente assecondare il conseguimento di tale finalità, la Lancia predispone un piano programmato di controlli e di interventi tecnici, distribuiti a cadenze stabilite.

La specifica di tale piano è riportata di seguito nel quadro riepilogativo «Operazioni di manutenzione programmata».

Gli interventi riparativi che risultassero occorrenti a seguito di verifiche e controlli previsti dal piano programmato, saranno effettuati solo dietro benessere dell'utente.

Il servizio di manutenzione programmata viene prestato da tutta la rete assistenziale Lancia.

Operazioni di manutenzione programmata

	Percorrenze progressive in migliaia di km			
	20	40	60	80
Controlli ed eventuali registrazioni:				
- Gioco punterie	+	+	+	+
- Carburatore: pulizia ugelli, vaschetta e filtro	+	+	+	+
- Corsa pedale frizione	+	+	+	+
- Corsa leva freno di stazionamento	+	+	+	+
- Condizione e pressione pneumatici	+	+	+	+
- Distributore: apertura contatti ruttore e pulizia, anticipo fisso e lubrificazione alberino (ove possibile)	+	+	+	+
- Minimo motore	+	+	+	+
- Orientamento proiettori	+	+	+	+
- Funzionamento dispositivi manuali per l'orientamento dei fari ..	+	+	+	+
- Efficienza di tutti i dispositivi elettrici, luci, comando segnalatori, spie	+	+	+	+
- Assetto ruote anteriori	+	+	+	+
- Inserimento elettroventilatore per impianto raffreddamento	+	+	+	+
- Bloccaggio organi della sospensione anteriore e posteriore: verifica tasselli elastici e snodi sferici	+	+	+	+
Sostituzioni:				
- Cartuccia filtro aria	+	+	+	+
- Candele di accensione	+	+	+	+
- Olio cambio meccanico - differenziale		+		+
Verifiche:				
- Perdite e ripristino livelli: olio motore, olio cambio e differenziale, liquido freni, liquido raffreddamento, elettrolito batteria, liquido lavacrystallo e lavalunotto, combustibile	+	+	+	+
- Condizioni cinghia ed eventuale registrazione: alternatore, pompa acqua	+	+	+	+
- Condizioni tubazioni: scarico, combustibile e freni (flessibili o rigide)	+	+	+	+
- Condizioni tiranti, cappucci, manicotti a soffietto dello sterzo, cuffie giunti omocineticici, cuffia correttore di frenata	+	+	+	+
- Condizioni usura guarnizioni freni anteriori	+	+	+	+
- Condizioni usura guarnizioni freni posteriori		+		+

Controlli periodici

Per mantenere la vettura sempre in perfette condizioni, oltre al «Servizio di manutenzione programmata», occorre effettuare, ad intervalli inferiori, alcuni controlli che interessano organi soggetti a diverso grado di usura.

Periodicamente controllare il livello dell'elettrolito batteria.

Ogni due settimane e prima di lunghi viaggi: controllare a freddo la pressione di gonfiamento dei pneumatici.

Ogni 500 km

Controllare il livello dell'olio motore, il livello del liquido freni, il livello del liquido raffreddamento motore.

Ogni 5.000 km

Controllo usura e pressione dei pneumatici.

Ogni 10.000 km (oppure ogni sei mesi)

Sostituzione olio motore.

Ogni 10.000 km

Sostituzione filtro olio a cartuccia.

Sostituzione candele.

Pulizia o sostituzione elemento filtrante filtro aria.

Controllo spessore pattini freni anteriori a disco e condizioni tubi flessibili freni.

Controllo condizioni cappucci degli snodi sterzo, dei bracci oscillanti delle sospensioni anteriori e cuffie giunti omocineticici.

Controllo condizioni tubazioni combustibile.

Ogni 40.000 km (o due anni)

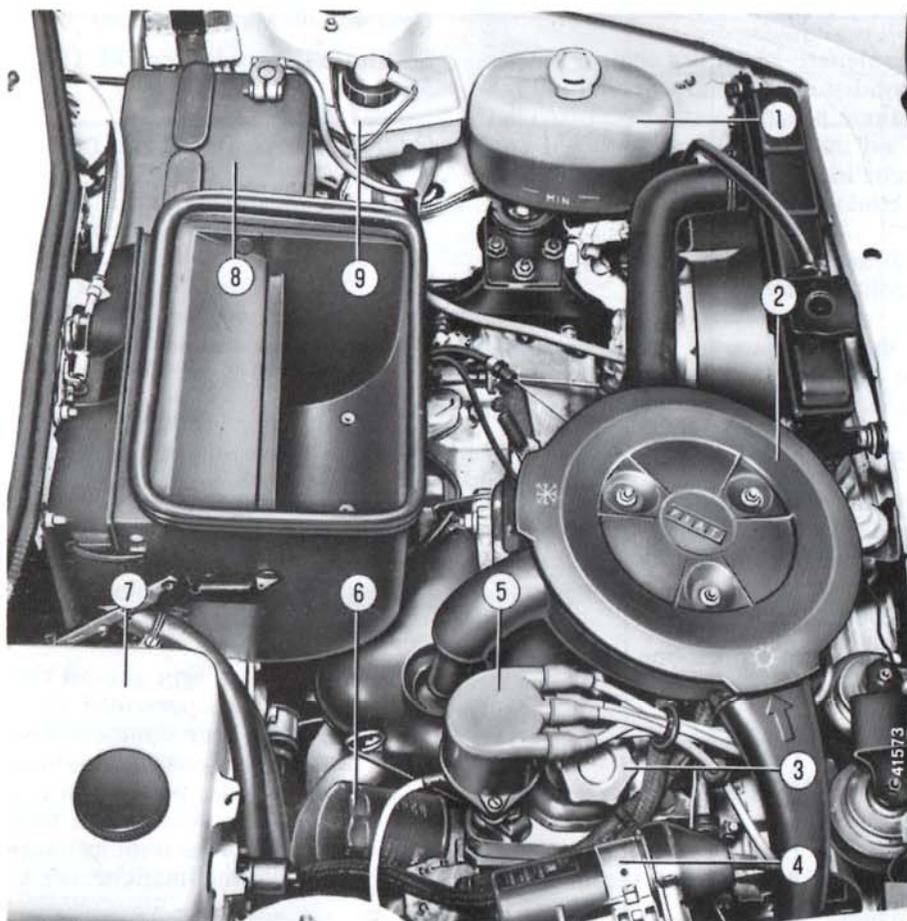
Sostituire il liquido freni TUTELA DOT 3.

Ogni 60.000 km (o due anni)

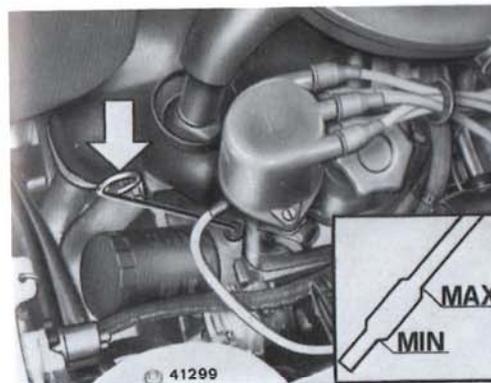
Sostituire la miscela anticongelante acqua-Paraflu¹¹ FIAT.

Avvertenze

- È consigliabile effettuare i Servizi di Manutenzione con intervalli non superiori ad UN ANNO, anche se non è stato raggiunto il chilometraggio prescritto di 20.000 km.
- In caso di impieghi gravosi della vettura, tutte le operazioni previste ai 10.000 km è bene siano eseguite ad intervalli minori (esempio: uso prevalentemente in città, percorsi in zone polverose, marcia continua in montagna, traino di rimorchi o roulottes, particolari condizioni climatiche, ecc.).
- È buona norma che eventuali piccole anomalie di funzionamento (es. trafileamenti anche lievi di liquidi essenziali, ecc.), siano subito segnalate ai nostri Servizi Assistenziali senza attendere, per porvi rimedio, l'esecuzione del successivo tagliando.
- Ad ogni cambio di stagione è opportuno posizionare correttamente la presa filtro aria per avere una carburazione ottimale.



1. Serbatoio di espansione e alimentazione circuito raffreddamento motore - 2. Filtro aria - 3. Tappo per bocchettone introduzione olio motore - 4. Bobina - 5. Distributore d'accensione - 6. Filtro olio motore - 7. Serbatoio liquido spruzzatori parabrezza con motorino elettrico incorporato - 8. Batteria - 9. Serbatoio liquido freni.



Qui di seguito vengono descritti quegli interventi che possono essere eseguiti con un minimo di conoscenza tecnica della vettura.

Sostituzione olio motore

Il controllo del livello dell'olio deve essere eseguito con vettura in piano e motore fermo almeno da 10 minuti.

Il livello dell'olio deve sempre essere compreso tra i limiti MIN e MAX ricavati sull'asta di controllo; quando scende sotto il MIN occorre rabboccare versando attraverso il bocchettone di riempimento A la quantità di olio necessaria per raggiungere il livello MAX.

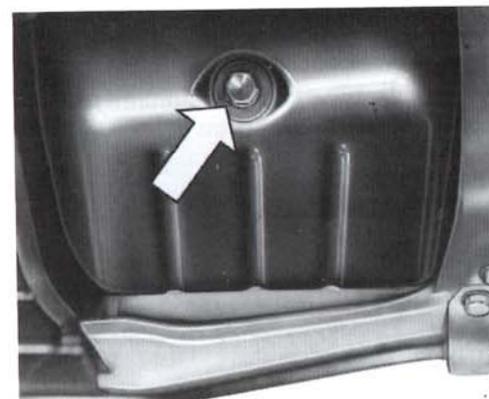
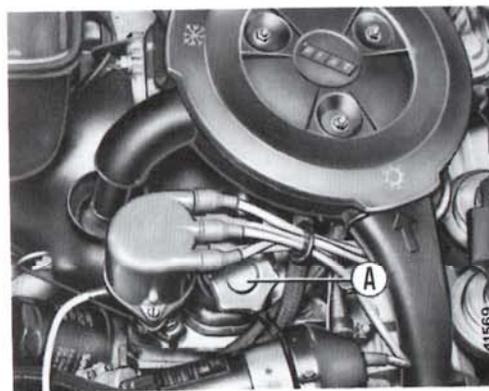
Non superare mai il livello MAX.

L'intervallo tra il MIN e il MAX corrisponde a circa 1 kg d'olio.

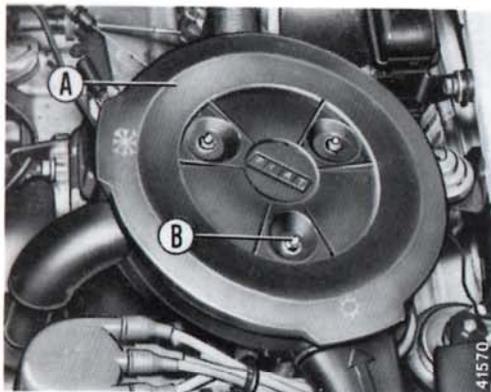
Lo scarico dell'olio si effettua togliendo il tappo disposto inferiormente alla coppa e lasciando scolare l'olio per una decina di minuti.

Per facilitare lo scarico dell'olio togliere sia il tappo del bocchettone di riempimento sia l'asta di livello.

Usando la vettura principalmente in zone polverose o percorsi urbani l'olio motore deve essere sostituito ad intervalli minori di quelli previsti.



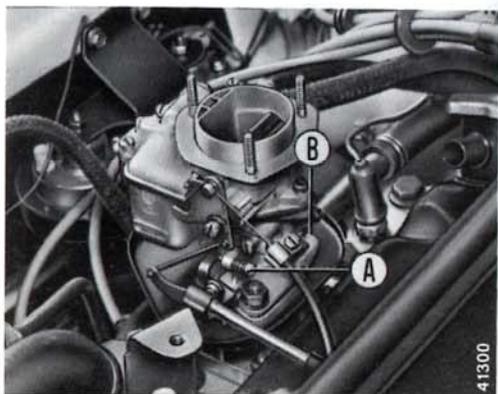
Lo scarico dell'olio deve essere effettuato a motore caldo.



Filtro aria

Per sostituire l'elemento filtrante occorre svitare i dadi B e smontare il coperchio A.

Percorrendo strade molto polverose la sostituzione dell'elemento filtrante deve essere eseguita ad intervalli minori di quelli previsti nei controlli periodici.



Carburatore

In caso di anormale funzionamento del motore al regime minimo agire sulla vite A di regolazione apertura della farfalla. Qualora non fosse sufficiente tale regolazione occorre rivolgersi alla Organizzazione Lancia che interverrà anche sulla vite, sigillata con il tappo B, di regolazione della dosatura della miscela a regime minimo, e provvederà successivamente al ripristino del sigillo dove è richiesto dalle norme legislative.



Liquido raffreddamento motore

Il controllo del livello del liquido raffreddamento nel serbatoio supplementare di espansione deve essere effettuato a motore freddo: deve essere da 6 a 7 cm al di sopra dell'indicatore del livello MIN riportato sul serbatoio.

A motore caldo o subito dopo l'arresto il livello del liquido può aumentare anche notevolmente.

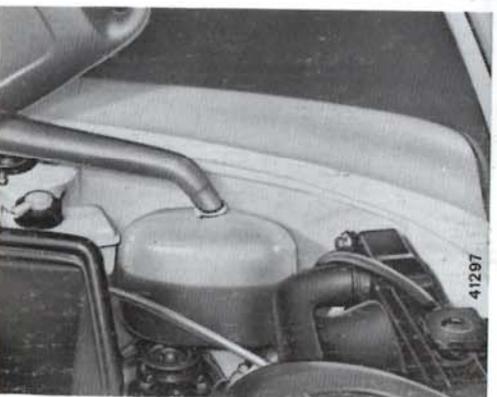
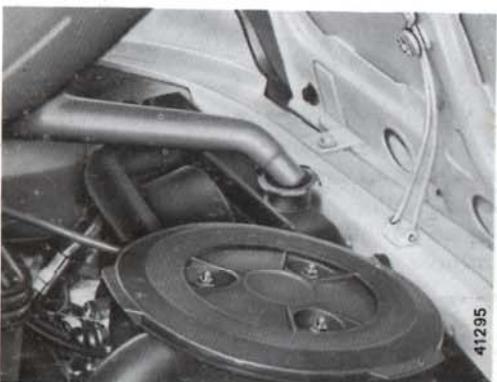
L'eventuale rabbocco si effettua versando lentamente acqua unicamente attraverso il serbatoio supplementare. Non rabboccare quando il livello è molto basso e il motore è caldo; attendere che il motore si raffreddi.

A motore molto caldo, ad evitare ustioni, non svitare né il tappo del serbatoio supplementare né quello del radiatore.



Quando la temperatura si approssima allo 0 °C far controllare la densità del liquido raffreddamento. La miscela di acqua e **Parafly¹¹ FIAT** al 50% ha concentrazione ottimale e protegge dal gelo fino alla temperatura di - 35 °C.

Per protezioni a temperature diverse atterrarsi alle indicazioni riportate sulla confezione.



La miscela acqua-Paraflu¹¹ FIAT è anti-congelante ed ha proprietà antiossidanti, anticorrosive, antischiuma, antincrostanti; permette inoltre di adoperare senza danno acque dure o clorate. La sostituzione deve essere effettuata ogni 60.000 km oppure ogni 2 anni riducendo così notevolmente la necessità di manutenzione dell'impianto.

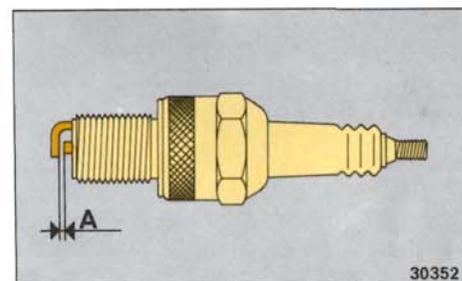
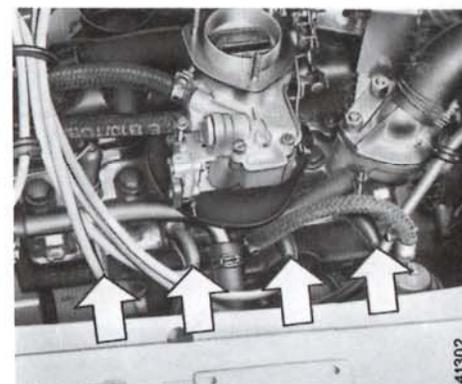
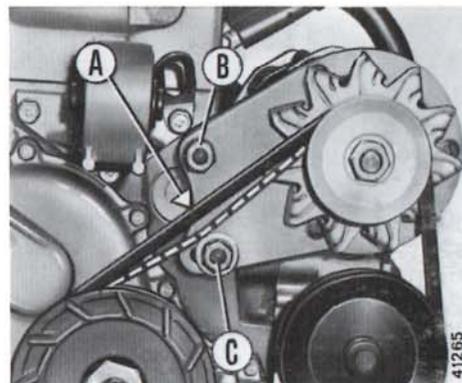
Scarico

- Aprire il rubinetto del radiatore riscaldatore spostando complementamente a sinistra l'apposita levetta A sulla plancia portastrumenti.
- Togliere i tappi del radiatore e del serbatoio supplementare.
- Scollegare il manicotto del radiatore.
- Scaricare pure il liquido contenuto nel serbatoio supplementare staccando il tubo di collegamento con il radiatore.

Riempimento

Sempre con la levetta A di comando del rubinetto riscaldatore spostata a sinistra:

- Collegare il manicotto del radiatore.
- Versare lentamente il liquido raffreddamento attraverso il bocchettone di riempimento del radiatore fino al suo travaso.
- Completare il riempimento del circuito attraverso il serbatoio supplementare fino a livello prescritto, dopo aver collegato il tubo del serbatoio supplementare al radiatore.
- Rimettere il tappo del radiatore.
- Avviare il motore e lasciarlo girare fino a quando l'aria, sotto forma di bollicine, cessa di fuoriuscire dal serbatoio di espansione.
- Lasciare raffreddare il motore, quindi ripristinare il livello nel serbatoio supplementare di espansione.



Cinghia comando alternatore e pompa liquido raffreddamento

La cinghia non deve presentare evidenti segni di usura (screpolature, sfilacciate) e deve avere una tensione da assicurare un buon trascinarsi (non deve slittare).

La verifica della tensione della cinghia si effettua premendo con un dito sulla cinghia stessa e verificando che il cedimento A sia di circa 10 mm con una forza di 98 N (10 kg).

Per aumentare la tensione:

- Allentare il dado B che blocca l'alternatore sul tenditore.
- Allentare il dado del perno C di articolazione dell'alternatore.
- Spostare l'alternatore come indicato nella figura e bloccare a fondo i dadi.

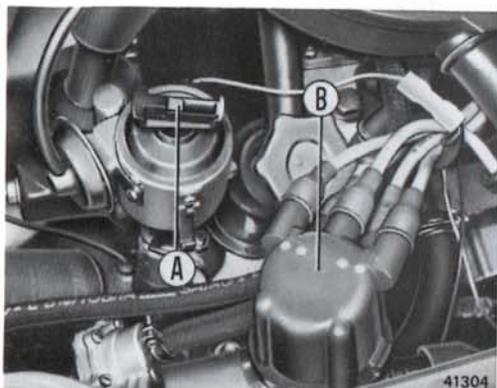
Non eccedere nella tensione per non provocare sollecitazioni anormali sui cuscinetti.

Candele

Se dovesse rendersi necessaria la pulizia a percorrenze intermedie a quelle previste per la sostituzione, eliminare le incrostazioni esistenti nel vano tra la porcellana portaelettrodo centrale ed il corpo della candela.

Nel contempo verificare con uno spessimetro che la distanza A tra gli elettrodi risulti da 0,7 a 0,8 mm. In caso contrario avvicinare l'elettrodo esterno a quello interno; non si deve mai agire sull'elettrodo centrale per evitare possibili rotture della porcellana isolante.

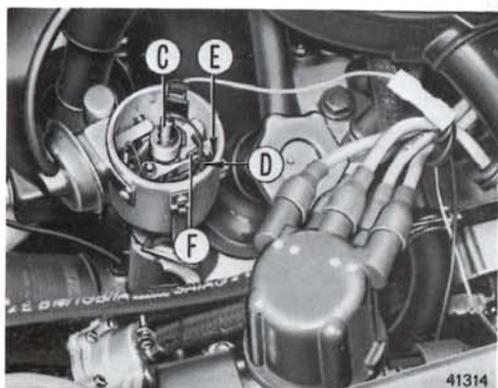
Usare esclusivamente candele del tipo prescritto; il grado termico errato è causa di inconvenienti funzionali.



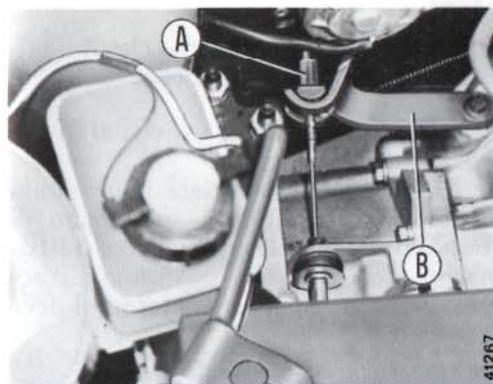
Distributore d'accensione

Per lubrificare l'alberino di comando estrarre la calotta B fissata con appositi gancetti, estrarre la spazzola rotante A e versare alcune gocce d'olio da motore sullo stoppino C.

Se i contatti del ruttore sono sporchi, pulirli con uno straccetto inumidito di benzina, evitando che rimangano filacce o corpi estranei fra di essi.



La distanza fra i contatti F, deve essere da 0,37 a 0,43 mm; l'eventuale regolazione si compie allentando la vite E e spostando la piastra porta contatto fisso con un cacciavite introdotto nell'intaglio D.



Frizione

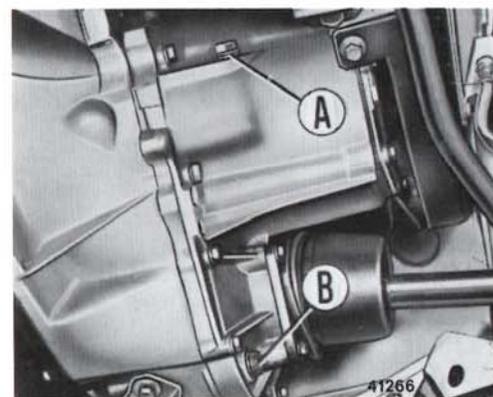
La frizione è del tipo a comando meccanico, con pedale con corsa a vuoto di circa 25 mm.

Volendo registrare la posizione del pedale, agire sul dado A posto all'estremità del tirante flessibile collegato alla leva di sinnesso frizione B.

Cambio e differenziale

Il livello dell'olio deve sfiorare il bordo inferiore del tappo A d'introduzione.

Dovendo sostituire l'olio del cambio lo scarico si effettua asportando il tappo B e lasciando scolare per una decina di minuti.



Sospensione anteriore e guida

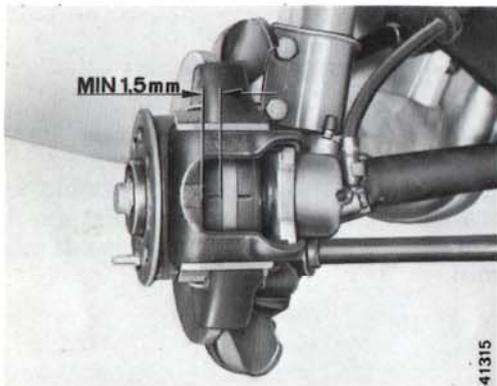
In occasione di ispezione sotto vettura, verificare lo stato di conservazione dei cappucci in gomma di protezione degli snodi sferici dei bracci oscillanti.

Una corretta manutenzione degli snodi sferici garantisce la sicurezza della vettura.

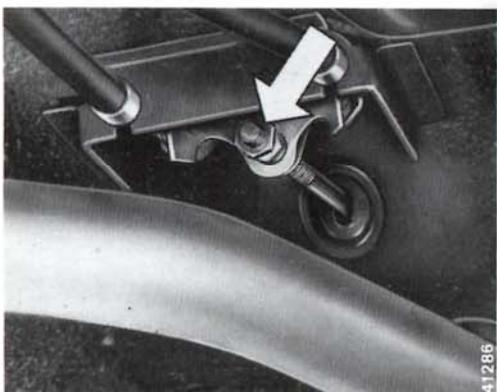
Controllare inoltre che i manicotti a soffietto dei tiranti dello sterzo siano in buono stato.



41289



41315



41286

Freni

Controllare settimanalmente che il liquido nel serbatoio si mantenga a livello massimo.

È sufficiente il controllo visivo del livello senza togliere il tappo.

Periodicamente, controllare il funzionamento del segnalatore 1 sul quadro di controllo (pagina 22); premendo sul coferchio del serbatoio, con chiave d'accensione in MAR il segnalatore 1 si deve accendere.

Eventuali rabbocchi devono essere eseguiti esclusivamente con liquido TUTE-LA DOT 3.

Evitare in modo assoluto l'uso di liquidi con caratteristiche differenti poiché danneggerebbero irrimediabilmente le speciali guarnizioni di gomma del sistema.

Non versare sulle parti verniciate il liquido dei freni; è corrosivo.

Il controllo dello stato di usura dei freni anteriori si effettua togliendo il portapinzza e verificando che lo spessore delle superfici frenanti di ogni pattino non sia inferiore a 1,5 mm.

Freno di stazionamento

La registrazione del freno di stazionamento si esegue nel modo seguente:

- Dalla posizione di riposo, tirare la leva comando verso l'alto di tre o quattro scatti.
- Allentare il controdado di bloccaggio del tenditore ed agire sul dado di registro in modo che il cavo risulti completamente teso; quindi bloccare il controdado.
- Controllare che la vettura risulti bloccata con uno spostamento di tre o quattro scatti della leva di comando.

Pneumatici

Il controllo della pressione di ciascun pneumatico, compreso quello di scorta, deve essere fatto mediante un manometro, attenendosi ai dati riportati a pagina 76.

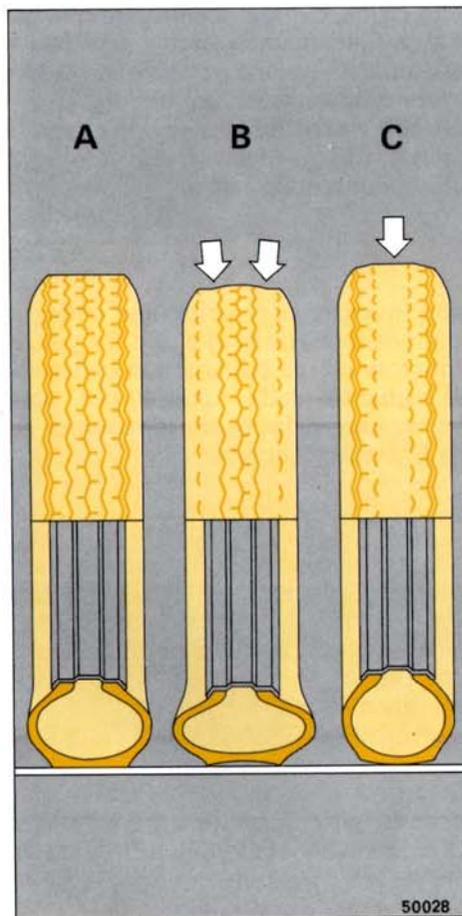
Un'errata pressione provoca un'anormale usura dei pneumatici:

- A - pressione normale: battistrada uniformemente usurato.
- B - pressione insufficiente: battistrada particolarmente usurato ai bordi.
- C - pressione eccessiva: battistrada particolarmente usurato al centro.

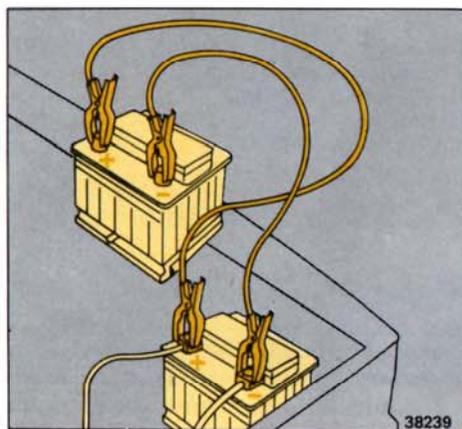
Verificare la pressione esclusivamente a pneumatico freddo.

La verifica dello stato di usura di ciascun pneumatico si effettua controllando che lo spessore del battistrada non sia inferiore a 1 mm.

Alcuni tipi di pneumatici sono muniti di indicatori di usura per cui la sostituzione deve essere effettuata non appena tali indicatori si rendano visibili sul battistrada. Controllare pure che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi o un'usura irregolare del battistrada; in tal caso rivolgersi alla Organizzazione LANCIA che provvederà ad eliminare la causa di tale irregolarità.



50028



Nella stagione estiva verificare più frequentemente il livello dell'elettrolito.

Con la batteria scarica è possibile effettuare l'avviamento motore mediante l'uso di un'altra batteria carica collegata con cavi sussidiari ai morsetti della stessa polarità (+ con +, - con -) della batteria scarica.

A motore avviato, i collegamenti esterni devono essere rimossi con il motore al minimo.

In presenza di temperature ambientali molto rigide, evitare di collegare una batteria completamente scarica con una al massimo della carica perché quest'ultima potrebbe danneggiarsi seriamente.

Dovendo ricaricare con mezzi esterni la batteria, questa deve essere scollegata dall'impianto della vettura.

Non invertire la polarità (non collegare il positivo a massa) e non far girare il motore con la batteria non collegata all'impianto della vettura per non danneggiare i dispositivi elettronici di cui la vettura è dotata.

Attenzione; l'acido solforico contenuto nella batteria è un elemento velenoso e corrosivo; a contatto con la pelle, con gli occhi, oppure se ingerito, può causare dei gravi inconvenienti.

Occorre quindi in occasione di rabbocchi, maneggiare con cautela i coperchi delle celle.

Inoltre la batteria produce gas detonanti e quindi tener lontano da scintille e sigarette. Aerare l'ambiente quando si carica o si usa in ambiente ristretto.

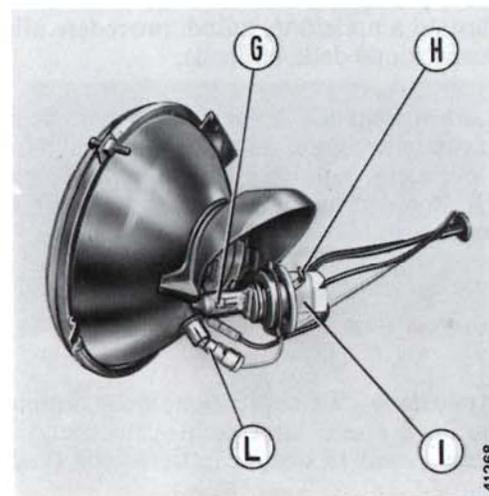
Batteria

A batteria riposata ed a temperatura ambiente verificare il livello dell'elettrolito che non deve scendere sotto l'indicazione «LIVELLO DELL'ELETTROLITO». Per ripristinare il livello togliere i coperchi e versare lentamente acqua distillata nel foro di ciascuna cella.

Sostituzione lampade

Proiettori e luci di posizione: svitare la vite di fissaggio, sbloccare i ganci a molla e togliere la cornice; quindi estrarre il gruppo ottico ed effettuare la sostituzione della lampada.

Per il montaggio della cornice esterna, inserire nell'apposita sede il perno, quindi bloccare la cornice con la vite di fissaggio.



Sostituzione lampada proiettori allo jodio (se montati)

Lo smontaggio del gruppo ottico è identico a quello dei proiettori con lampade normali.

Togliere dalla sua sede il portalampana I, sganciare la molla di ritenuta H ed estrarre la lampada G.

Montare la nuova lampada (12 V-H 4), usando la precauzione di maneggiarla esclusivamente alla base.

L luce di posizione.



Luci indicatori di direzione anteriori: togliere il trasparente svitando le viti di fissaggio A.

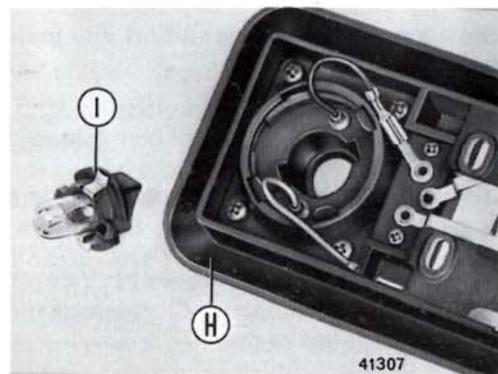
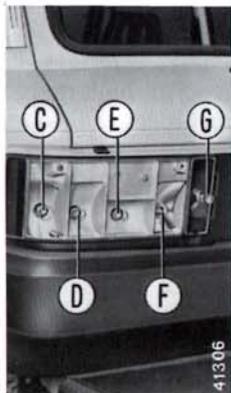
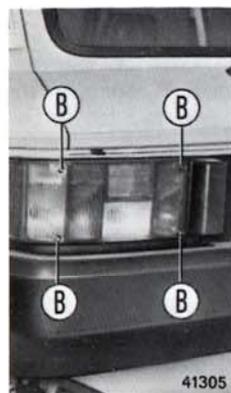
Indicatori di direzione laterali: è sufficiente estrarre dall'interno del parafrangente anteriore il portalampada fissato a pressione.

Luci posteriori e targa: per togliere il trasparente svitare le viti B di fissaggio; si accede così alle lampade luci posteriori (luci di direzione C, luci di posizione D, luci retromarcia E, luci rosse posteriori per nebbia F) e alla lampada luce targa G.

Luce plafoniera: estrarre il trasparente innestato a pressione, quindi procedere alla sostituzione della lampada.

Luce orientabile lettura carte: estrarre il trasparente innestato a pressione e svitare i due dadi; asportare la piastra completa H e togliere la lampada girando in senso antiorario la base I.

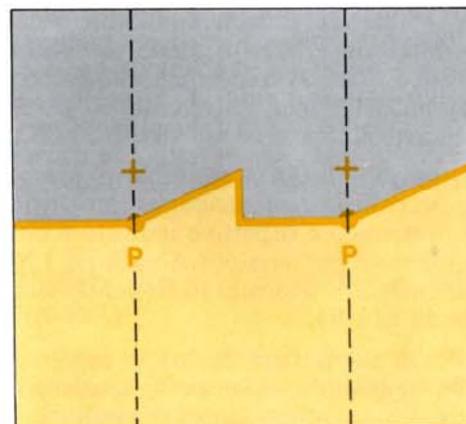
Attenzione - La sostituzione delle lampade deve essere fatta esclusivamente con altre aventi le stesse caratteristiche (vedi pag. 62).



Orientamento fascio luminoso proiettori anabbaglianti

Dopo qualsiasi intervento sui gruppi ottici (ad esempio, sostituzione di una lampada) è consigliabile controllare l'orientamento delle luci anabbaglianti. Non avendo a disposizione l'attrezzatura specifica per tale controllo operare come segue:

- Porre la vettura scarica, con pneumatici alla pressioni prescritte, su terreno piano di fronte ad uno schermo chiaro in ombra.
- Tracciare sullo schermo le crocette corrispondenti ai centri dei proiettori.
- Arretrare la vettura di 10 m e proiettare le luci anabbaglianti: i punti di riferimento P-P devono trovarsi al disotto delle crocette corrispondenti nella misura di 1/10 della distanza che intercorre tra il suolo e le crocette stesse.
- Per l'eventuale regolazione del fascio luminoso nel senso verticale e orizzontale agire sulle apposite viti di registrazione.



I valori riportati si riferiscono alla regolamentazione italiana. Per gli altri Paesi attenersi alla legislazione locale.



Valvole fusibili

Sono alloggiato sotto la plancia con coperchio di protezione fissato a pressione. Su tale coperchio è indicato il numero e la lettera della valvola a cui si riferisce un determinato circuito.

1. Fusibile A (8 A sottochiave) protegge: segnalazione arresto, segnalazione retromarcia, motore per elettroriscaldatore, voltmetro (solo per versione Abarth), manometro olio (solo per versione Abarth), termometro olio (solo per versione Abarth).

2. Fusibile B (8 A sottochiave) protegge: segnalazione direzione e rispettivo indicatore ottico, gruppo tergicristallo, elettropompa lavacrystallo, eventuale contagiri (di serie per versione Abarth), misuratore livello combustibile e rispettivo indicatore ottico riserva, indicatore ottico insufficiente pressione olio, termometro acqua, indicatore ottico insufficiente livello liquido freni, gruppo tergilunotto e relativa elettropompa, eventuale lavalunotto (di serie per versione Abarth), eventuale eccitazione teleruttore lunotto termico, indicatore ottico starter inserito, eventuale econometro (non presente nella versione Abarth), eventuale eccitazione

ne teleruttore alzacristalli elettrici (se montati).

3. Fusibile C (8 A sottochiave) protegge: luce di profondità sinistra e rispettivo indicatore ottico.

4. Fusibile D (8 A sottochiave) protegge: luce di profondità destra.

5. Fusibile E (8 A sottochiave) protegge: anabbagliante sinistro, luci retronebbia e rispettivo indicatore ottico.

6. Fusibile F (8 A sottochiave) protegge: anabbagliante destro.

7. Fusibile G (8 A sottochiave) protegge: luci di posizione anteriore sinistra e posteriore destra, luce targa destra, indicatore ottico luci di posizione, illuminazione accendisigari, illuminazione quadro apparecchi, illuminazione quadro apparecchi supplementare (solo per versione Abarth), illuminazione orologio (solo per versione LX).

8. Fusibile H (8 A sottochiave) protegge: luci di posizione anteriore destra e posteriore sinistra, luce targa sinistra, illuminazione orologio (solo per versione Abarth).

9. Fusibile I (16 A sottochiave) protegge: ventola raffreddamento motore termico, lampada interna centrale, avvisatore acustico, spot, avvisatori acustici ed eccitazione del rispettivo teleruttore di comando (solo per versioni Abarth ed LX).

10. Fusibile L (16 A sottochiave) protegge: accendisigari elettrico, eventuale lunotto termico e rispettivo indicatore ottico (di serie per versioni Abarth ed LX), alimentazione orologio (solo per versioni Abarth ed LX).

I circuiti **non** protetti da fusibili sono: circuito generatore, accensione, avviamento, indicatore ottico carica generatore.

Pulizia e manutenzione della vettura

Cinture di sicurezza

Controllare di tanto in tanto la chiusura dei bulloni che fissano le cinture di sicurezza alla scocca ed assicurarsi che esse siano in ottime condizioni.

Organi e accessori vettura

Saltuariamente lubrificare tutti gli organi della vettura soggetti ad usura (cerniere, snodi, leveraggi, comando carburatore, guaine, ecc.), verificare il funzionamento del bloccaggio cofano motore e la chiusura delle viti che fissano i vari dispositivi ed accessori di carrozzeria (serrature, cerniere porte, parasole, ecc.).

Qualora, a causa del gelo risulti difficoltoso infilare la chiave, è sufficiente riscaldare questa mediante un fiammifero.

Non usare olii comuni che possano raccogliere polvere ed impastarsi.

Lavaggio esterno vettura

Non impiegare mai saponi da bucato. Se vengono usati gli appositi «Shampoo» in commercio, escludere ogni prodotto che non sia completamente neutro. Se dopo l'asciugatura, la vernice non riacquista la sua normale lucentezza, la si può ripassare con prodotti lucidanti esistenti in commercio e da scegliere fra quelli adatti alle nostre vernici.

Pulizia macchie di catrame, olio e grasso

Possono essere eliminate bagnandole con benzina e sciacquando abbondantemente con acqua, subito dopo.

Pulizia vetri

Usare acqua mescolata a un po' di alcool. Evitare il contatto delle guarnizioni dei cristalli e del vano porte con benzina, alcool od altri solventi.

Pulizia interno vettura

Per la pulizia delle cinture lavarle in acqua tiepida e sapone neutro, sciacquarle ed asciugarle bene. Esse vanno riavvolte solo quando sono asciutte. Non usare detersivi ed evitare l'uso di prodotti chimici che potrebbero indebolire le cinture.

Per la pulizia dei panni usare, con i dovuti accorgimenti e cioè senza impregnare le parti sottostanti, gli appositi smacchiatori in commercio a base di talcotriolina o benzina rettificata.

Tessuti plastificati vinilici si lavano con acqua e sapone neutro, si risciacquano con acqua pura e si asciugano con pelle scamosciata.

Non usare stracci imbevuti di benzina o alcool per la pulizia delle parti in materie plastiche onde evitare la perdita della loro brillantezza.

Spruzzatori parabrezza e cristallo posteriore

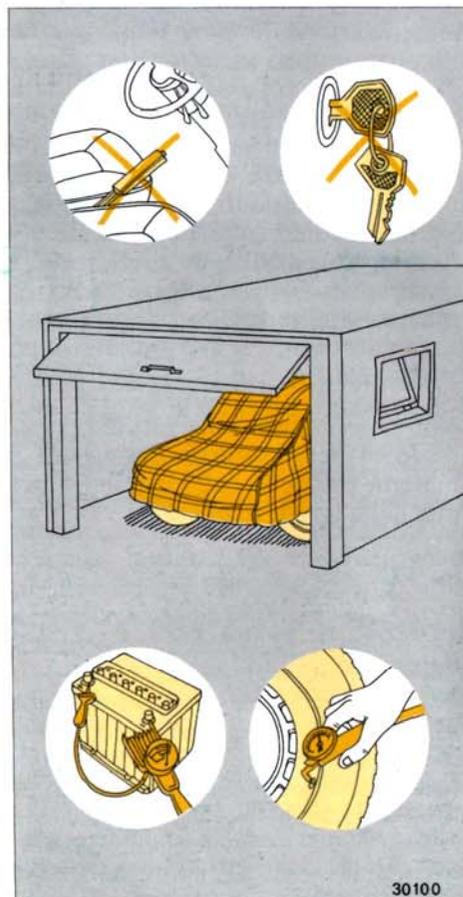
Controllare la reticella filtro sfilando il motorino dal serbatoio ed il livello del liquido composto da 50% di liquido detergente e 50% di acqua potabile.

La miscela non congela fino a temperatura di -10°C . 100% di liquido detergente per temperature inferiori a -10°C .

Lunga inattività della vettura

Se la vettura deve rimanere a riposo per più mesi, è consigliabile:

- Pulire e proteggere le parti verniciate mediante applicazione di cere al silicone e le parti metalliche lucide con i normali prodotti esistenti in commercio.
- Sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato.
- Assicurarsi che la leva del freno di stazionamento sia completamente allentata.
- Scollegare i morsetti dai poli della batteria.
- Estrarre le spatole del tergicristallo e cospargere i tergenti in gomma con talco.
- Aprire un po' i finestrini delle porte.
- Ricoprire la vettura con un telone non in plastica (possibilmente non impermeabile).
- Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici.
- Controllare lo stato di carica della batteria ogni mese e mezzo.
- Per l'eventuale ricarica usare preferibilmente una carica lenta di 24 ore.
- Non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.



30100

CARATTERISTICHE VETTURA E DATI TECNICI

Motore

	4 cilindri in linea. Trasversale anteriore
Tipo	A112 B 1.000
Diametro cilindri	67,2 mm
Corsa	68 mm
Cilindrata	965 cm ³
Rapporto di compressione	9,2
Potenza massima (DIN)	35,3 kW (48 CV)
Regime di potenza massima	5600 giri al minuto.
Coppia massima (DIN)	71,6 Nm (7,3 mkg)
Regime di coppia massima	3300 giri al minuto.
Distribuzione	
Albero distribuzione	Nel basamento comandato a catena.
Fasi	Con gioco delle punterie per controllo messa in fase 0,6 mm.
Aspirazione	apertura 17° prima del P.M.S. chiusura 43° dopo il P.M.I.
Scarico	apertura 57° prima del P.M.I. chiusura 3° dopo il P.M.S.
Gioco di funzionamento delle punterie a motore freddo	Aspirazione 0,15 ± 0,05 mm; scarico 0,20 ± 0,05 mm
Alimentazione	
Filtro aria	Sul carburatore, ad elemento filtrante a secco; orientabile in posizione estiva e invernale. Dispositivo di ricircolazione dei gas che trafilano dai cilindri e dei vapori dell'olio che si generano nell'interno del motore, per evitare lo scarico nell'atmosfera.
Carburatore	Weber 30 IBA 27 oppure Solex C 30 DI-41.

Accensione

Tipo	Elettronica
Ordine d'accensione	1-3-4-2
Anticipo iniziale di calettamento	10°
Anticipo automatico del distributore	28° ± 2°
Gioco fra i contatti del rottore	0,37 ÷ 0,43 mm
Candele	Bosch WR 7D Champion RN 9 Y Lodge HLN Y/R Marelli CW 7 LPR
Distanza fra gli elettrodi candele	0,7 ÷ 0,8 mm

Lubrificazione

Sistema	Forzata con pompa ad ingranaggi e valvola limitatrice della pressione, con ricircolazione dei gas di sfianto
Filtro olio	Cartuccia filtrante a portata totale con dispositivo anti-svuotamento.

Raffreddamento

Tipo	Impianto di raffreddamento motore con pompa, radiatore, serbatoio supplementare di espansione e ventilatore a comando termoelettrico.
Regolazione temperatura	Termostato sul condotto uscita liquido motore al radiatore; interruttore termostatico sul radiatore per comando ventilatore.

Avviamento

Tipo	A motorino elettrico della potenza di 0,8 kW.
------	---

Trasmissione

Frizione

Tipo Monodisco a secco, con molla d'innesto discoidale. Comando meccanico a pedale.

Corsa a vuoto pedale frizione Circa 25 mm.

Cambio velocità

Tipo A 5 marce avanti sincronizzate; retromarcia

Rapporti	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a	RM
	3,909	2,055	1,342	0,963	0,828	3,615

Differenziale

Coppia cilindrica A dentatura elicoidale.
Rapporto 13/58

Alberi trasmissione Trasmissione del moto alle ruote anteriori mediante semialberi collegati al gruppo differenziale con giunti omocineticici a tripode e alle ruote con giunti omocineticici a sfera.

Ruote

Cerchio 4.00 B x 13" (a richiesta 4 1/2 J x 13" H2)

Pneumatici 135 SR 13

Pressione gonfiamento a freddo

Ant. 1,7 bar
Post. 1,9 bar

Pneumatici per neve Tipi consigliabili: 135 R 13 M + S

Freni - Guida - Sospensione

Freni

Di servizio e di soccorso Azionati idraulicamente mediante pedale e pompa a stantuffi coassiali.

Anteriori: a disco, del tipo a pinza flottante con un cilindretto di comando per ogni ruota.

Posteriori: a ganasce autocentranti con un cilindro di comando per ogni ruota.

Circuiti anteriori e posteriori indipendenti.

Regolatore di frenata agente sul circuito idraulico dei freni posteriori, in funzione del carico gravante sull'asse posteriore.

Ricupero automatico del giuoco d'usura delle guarnizioni d'attrito anteriori e posteriori.

Di stazionamento

Leva a mano agente meccanicamente sulle ganasce dei freni posteriori.

Guida

Tipo A cremagliera con lubrificazione permanente, articolazioni con snodi a sfera.
Piantone guida ad assorbimento d'energia.

Sospensione

Anteriore A ruote indipendenti, con bracci oscillanti e montanti telescopici costituiti ciascuno dal fuso-ruota collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico telescopico. Molle ad elica; barra stabilizzatrice con funzione anche da tirante di reazione per bracci inferiori. Snodi a lubrificazione permanente.

Posteriore A ruote indipendenti con bracci oscillanti e montanti telescopici costituiti ciascuno dal fuso-ruota collegato rigidamente all'ammortizzatore idraulico telescopico. Molla a balestra, funzionante anche da stabilizzatore negli scuotimenti asimmetrici delle ruote.

Impianto elettrico

Batteria	12 Volt 32 Ah con negativo a massa. Per allestimenti speciali batteria 12 Volt 40 Ah.
Alternatore	14 V - 45 A con regolatore automatico di tensione incorporato.

Lampade

Illuminazione di profondità e anabbagliante	12 V - 45/40 W oppure 12 V - H4 allo jodio
---	---

Indicatori di direzione anteriori e posteriori, luci retromarcia, luci rosse posteriori per nebbia	12 V - 21 W
--	-------------

Luce plafoniera interna	12 V - 10 W
-------------------------	-------------

Luci di posizione posteriori e luci di arresto	12 V - 5/21 W
--	---------------

Luci targa, luci di posizione anteriori	12 V - 5 W
---	------------

Indicatori di direzione laterali	12 V - 4 W
----------------------------------	------------

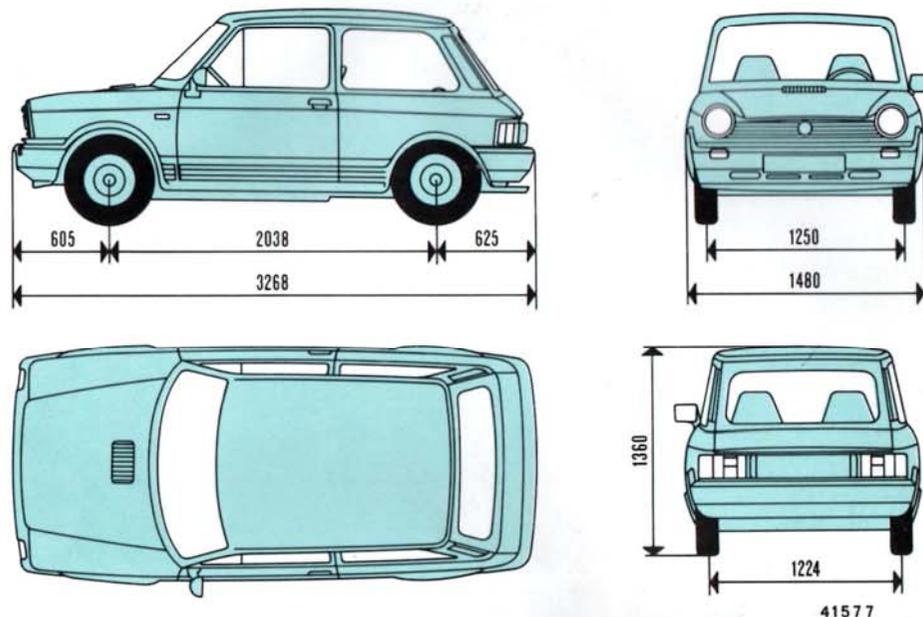
Spia alternatore, illuminazione quadro apparecchi	12 V - 3 W
---	------------

Illuminazione sede accendisigari	12 V - 3 W oppure 12 V - 1,2 W
----------------------------------	--------------------------------------

Spie: indicatori di direzione, luci di profondità, luci di posizione, insufficiente pressione olio motore, riserva carburante, insufficiente livello liquido freni, segnalazione di emergenza, cristallo termico posteriore (se montato)	12 V - 1,2 W
--	--------------

Dimensioni - Pesì

Dimensioni



Diametro minimo di sterzata 8815 mm

Pesi

Peso in ordine di marcia	675 kg
Portata	400 » (5 persone + 50 kg di bagaglio)
Peso massimo rimorchiabile	745 »

Prestazioni - Consumi

Prestazioni

	I ^a	II ^a	III ^a	IV	V ^a	RM
Velocità massima in km/h	37	70	107	140	*	40

* In quinta marcia, a pari velocità, si ha una riduzione del numero di giri motore di circa il 14% rispetto alla 4^a marcia.

La velocità massima si ottiene in 4^a marcia.

Pendenza massima superabile

con cinque persone a bordo

e 50 kg di bagaglio

33% (20% **)

** Pendenze superabili con peso massimo rimorchiabile. In tali condizioni d'impiego le prestazioni sono ovviamente ridotte.

Consumi (l/100 km/h) - Direttive 80/1268/CEE.

Percorso urbano 7,8

Velocità costante: 90 km/h 5,8

Velocità costante: 120 km/h 7,6

APPENDICE

Varianti per versioni A112 LX

Differisce dalla A112 ELITE esclusivamente per l'adozione di:

- Contagiri elettronico
- Orologio digitale
- Alzacristalli elettrici
- Appoggiatesta sugli schienali sedili anteriori
- Cristallo termico posteriore
- Cristalli atermici
- Spruzzatore e tergicristallo posteriore
- Illuminazione di profondità e anabbagliante con lampade allo jodio.

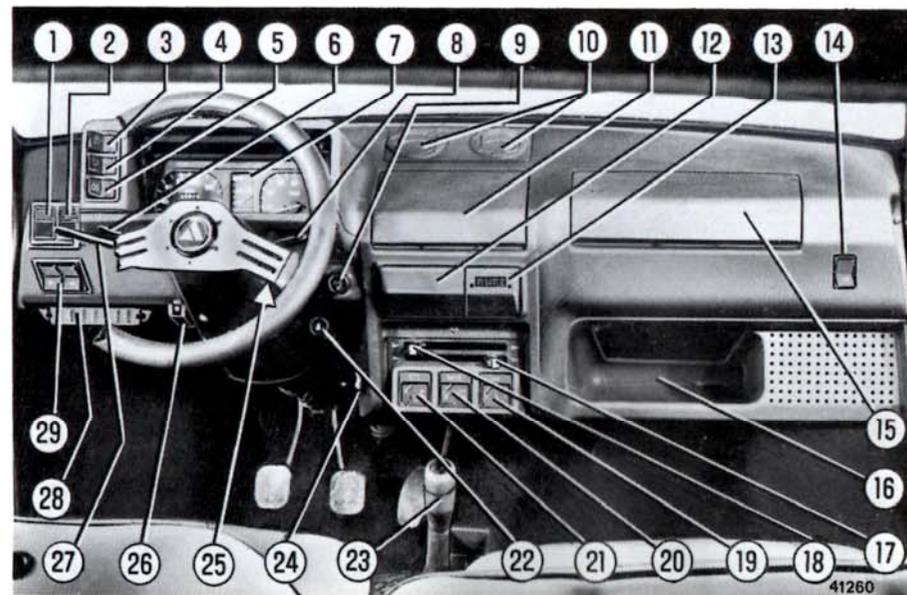
Consumi (l/100 km/h) - Direttive 80/1268/CEE.

Percorso urbano	7,8
Velocità costante: 90 km/h	5,8
Velocità costante: 120 km/h	7,6

Varianti per versioni A112 ABARTH 70 HP

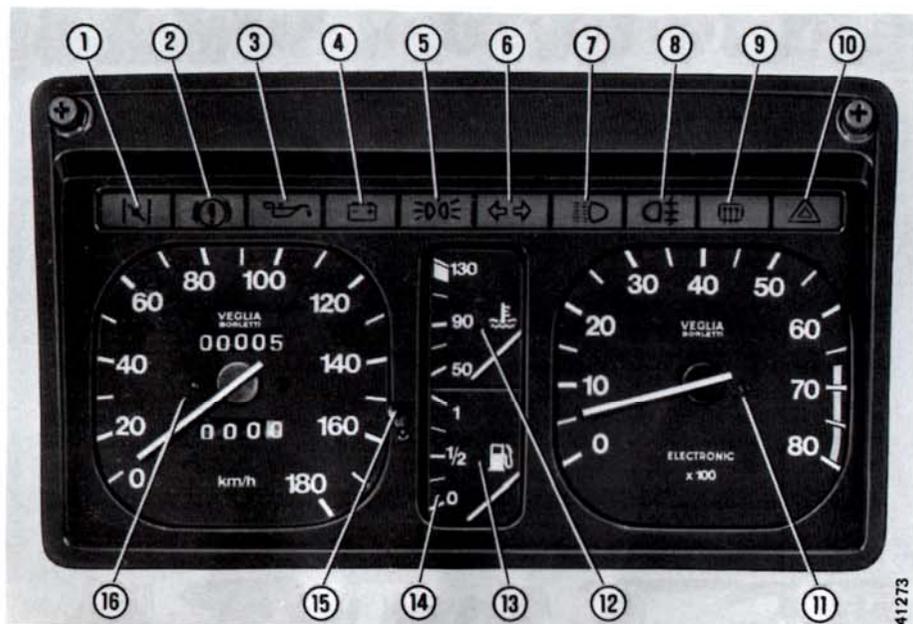
In queste pagine sono descritte le caratteristiche della vettura A112 ABARTH 70 HP che differiscono da quelle della vettura A112 ELITE. Per tutte le altre caratteristiche attenersi a quanto detto nelle pagine precedenti.

Apparecchi e comandi



1. Commutatore per segnalazioni di emergenza - 2. Interruttore comando spruzzatore e tergicristallo posteriore - 3. Interruttore per luci di posizione, illuminazione quadro apparecchi e sede accendisigari - 4. Interruttore cristallo termico posteriore - 5. Interruttore per luce rossa posteriore per nebbia - 6. Comando indicatore di direzione - 7. Quadro apparecchi - 8. Comando spruzzatori parabrezza e tergicristallo - 9. Accendisigari - 10. Diffusori orientabili per mandata aria contro il parabrezza e nell'interno vettura - 11. Vano radio - 12. Portacenere - 13. Orologio digitale - 14. Interruttore alzacristallo elettrico (porta destra) - 15. Cassetto ripostiglio - 16. Ripiano porta oggetti - 17. Comando aerazione a temperatura esterna interno vettura - 18. Comando per riscaldamento interno vettura - 19. Manometro olio motore - 20. Termometro olio motore - 21. Voltmetro - 22. Comando arricchitore (starter) - 23. Leva comando inserimento marce - 24. Comando elettroventilatore aerazione interno vettura - 25. Interruttore a chiave con antifurto bloccasterzo - 26. Sbloccaggio coperchio cofano motore - 27. Comando luci anabbaglianti e profondità - 28. Portafusibili - 29. Interruttori alzacristalli elettrici.

Quadro apparecchi



1. Spia starter - 2. Spia freno di stazionamento inserito ed insufficiente livello liquido freni - 3. Spia insufficiente pressione olio motore - 4. Spia alternatore - 5. Spia luci di posizione - 6. Spia indicatori di direzione - 7. Spia luci di profondità - 8. Spia luce rossa posteriore per nebbia - 9. Spia cristallo termico posteriore - 10. Spia segnalazione di emergenza - 11. Contagiri - 12. Termometro liquido raffreddamento motore - 13. Indicatore livello carburante - 14. Lampada spia riserva carburante - 15. Azzeratore contachilometri parziale - 16. Contachilometri totale e parziale.

Motore

Tipo	4 cilindri in linea. Trasversale anteriore.
Diametro cilindri	A112 A 2.000
Corsa	67,2 mm
Cilindrata	74 mm
Rapporto di compressione	1050 cm ³
Potenza massima (DIN)	10,4
Regime di potenza massima	51,5 kW (70 CV)
Coppia massima (DIN)	6600 giri al minuto
Regime di coppia massima	86,8 Nm (8,85 mkg)
	4200 giri al minuto

Distribuzione

Fasi	Con gioco delle punterie per controllo messa in fase 0,75 mm.
Aspirazione	apertura 16° prima del P.M.S. chiusura 56° dopo il P.M.I.
Scarico	apertura 56° prima del P.M.I. chiusura 16° dopo il P.M.S.
Gioco di funzionamento delle punterie a motore freddo	Aspirazione 0,25 ± 0,05 mm; scarico 0,30 ± 0,05 mm

Alimentazione

Carburatore Weber 32 DMTR 38

Accensione

Candele Bosch WR 6D
Champion RN 7 Y
Marelli CW 78 LPR

Lubrificazione

Il raffreddamento dell'olio motore è assicurato da apposito radiatore.

Varianti per versione A112 JUNIOR

Impianto elettrico

Valvole fusibili

1. Fusibile A (8 A sottochiave) protegge: luci di arresto, luci retromarcia, ventilatore aerazione interno vettura, voltmetro, termometro olio motore e manometro olio motore.

Lampade Illuminazione voltmetro, manometro olio e termometro olio 12 V - 1,2 W

Dimensioni

Altezza minima da terra (vettura carica) 132 mm

Pesi

Peso in ordine di marcia 700 kg

Portata 400 kg

Peso massimo rimorchiabile 770 kg

Prestazioni

	I ^a	II ^a	III ^a	IV ^a	V ^a	RM
Velocità massima in km/h	40	77	117	160	*	44

* In quinta marcia, a pari velocità, si ha una riduzione del numero di giri motore di circa il 14% rispetto alla 4^a marcia.

La velocità massima si ottiene in 4^a marcia.

Pendenza massima superabile con cinque persone a bordo e 50 kg di bagaglio

33% (20%**)

** Pendenze superabili con peso massimo rimorchiabile. In tali condizioni d'impiego le prestazioni sono ovviamente ridotte.

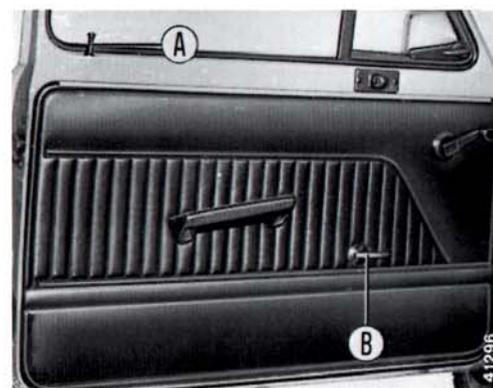
Consumi (l/100) - Direttive 80/1268/CEE.

Percorso urbano 9,1

Velocità costante: 90 km/h 5,3

Velocità costante: 120 km/h 7,7

In queste pagine sono descritte le caratteristiche della vettura A112 JUNIOR che differiscono da quelle della vettura A112 ELITE. Per tutte le altre caratteristiche attenersi a quanto detto nelle pagine precedenti.



Porte

Apertura dall'esterno con maniglia incassata oscillante.

Le porte sono munite di serratura e sono bloccabili dall'esterno mediante rotazione della chiave.

Il bloccaggio delle porte dall'interno vettura, avviene abbassando il pulsante A azionabile soltanto a porta chiusa.

Per l'apertura dall'interno, azionare la leva B.

Aerazione e riscaldamento

Ventilatore aerazione interno vettura ad una velocità.

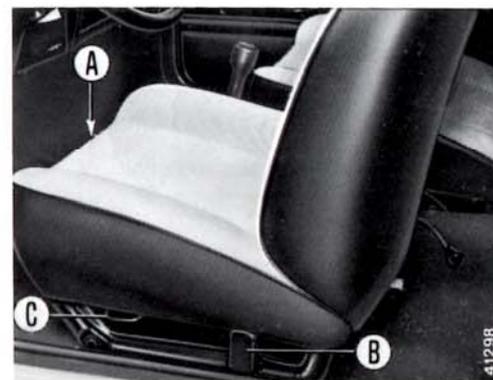
Sedili anteriori

Per spostare avanti o indietro il sedile, ruotare verso l'alto la leva A. A spostamento avvenuto rilasciare la leva, assicurandosi che il sedile resti bloccato.

Per poter accedere ai posti posteriori ribaltare in avanti il sedile, previo sganciamento della leva B di bloccaggio dello stesso.

Schienale regolabile (a richiesta)

La regolazione dell'inclinazione dello schienale si ottiene sollevando la leva laterale C sotto il cuscino del sedile.



Motore

	4 cilindri in linea. Trasversale anteriore.
Tipo	A112 B2.000
Diametro cilindri	65 mm
Corsa	68 mm
Cilindrata	903 cm ³
Rapporto di compressione	9
Potenza massima (DIN)	31 kW (42 CV)
Regime di potenza massima	5500 giri al minuto
Coppia massima (DIN)	66,7 Nm (6,8 mkg)
Regime di coppia massima	3000 giri al minuto

Distribuzione

Fasi	Aspirazione	apertura 7° prima del P.M.S. chiusura 36° dopo il P.M.I.
	Scarico	apertura 38° prima del P.M.I. chiusura 5° dopo il P.M.S.

Gioco di funzionamento
delle punterie
a motore freddo

Aspirazione e scarico 0,15 ± 0,05 mm

Alimentazione

Carburatore Verticale Weber tipo 30 IBA 28

Cambio

A 4 marce avanti sincronizzate; retromarcia

Differenziale

Rapporto 14/57

Dimensioni - Pesì

Altezza minima da terra
(vettura carica) 142 mm
Peso in ordine di marcia 655 kg
Peso massimo rimorchiabile 725 kg

Prestazioni

Velocità massima in 4^a: km/h 130.

Pendenza massima superabile
con cinque persone a bordo
e 50 kg di bagaglio 32% (20% *)

* Pendenze superabili con peso massimo rimorchiabile.
In tali condizioni d'impiego le prestazioni sono ovviamente ridotte.

Consumi (l/100 km) - Direttive 80/1268/CEE.

Percorso urbano 7,3

Velocità costante: 90 km/h 5,6

Caratteristiche dei lubrificanti

Denominazione	Caratteristiche
VS+	Oli detergenti a basso tenore di ceneri, per motori a benzina Servizio API «SE» soddisfano la specifica MIL-L-46152 Superano le specifiche Europee CCMC
TUTELA ZC 90	Olio SAE 80 W/90 non EP per cambi di velocità meccanici , contenente additivi antiusura
K 854	Grasso a base di saponi di litio , consistenza N.L.G.I. 000 contenente bisolfuro di molibdeno
TUTELA MRM 2	Grasso al bisolfuro di molibdeno a base di sapone di litio, idrorepellente , consistenza N.L.G.I. 2
TUTELA DOT 3	Liquido per freni idraulici DOT 3 , risponde alla norma F.M.V.S.S. N. 116
Parafllu ¹¹ FIAT	Protettivo , con azione anticongelante per impianti di raffreddamento, a base di glicole monoetilenico inibito

Rifornimenti

	dm ³ (litri)	kg	
Serbatoio carburante (compresi 4 ÷ 5,5 l circa di riserva)	30	—	Supercarburante
Radiatore e motore: *	5	—	Miscela di acqua e liquido Parafllu¹¹ FIAT (1)
Motore: sostituzione olio e filtro per motore 965 per motore 1050	3,9 4,2	3,5 3,75	Olio VS+ (ved. tabella a pag. 76)
Cambio-differenziale: 4 marce 5 marce	2,40 2,50	2,15 2,25	Olio TUTELA ZC 90
Freni idraulici	0,33	0,33	Liquido TUTELA DOT 3
Serbatoio spruzzatori: parabrezza e cristallo posteriore	2 6	— —	Miscela acqua e liquido DP 1 (2)
Giunti trasmissione ruote anteriori	—	0,095	Grasso TUTELA MRM 2

* *Compreso impianto per riscaldamento vettura.*

(1) Con **Parafllu¹¹** al 50% la miscela ha la concentrazione ottimale e protegge dal gelo fino alla temperatura di -35 °C. Per protezioni a temperature diverse attenersi alle indicazioni riportate sulla confezione del prodotto.

(2) D'estate una dose di 30 cm³ per ogni decimetro cubo d'acqua; d'inverno, per temperature fino a -10 °C miscelare 50% di liquido **DP 1** con 50% d'acqua. Per temperature inferiori a -10 °C impiegare esclusivamente liquido **DP 1** senza acqua.

Temperatura esterna		VS+ superano le specifiche CCMC	
		VS+ Superstagionali	VS+ adatti per tutte le stagioni
Minima sotto - 15 °C		VS+ SAE 10 W	—
Minima fra - 15 °C e 0 °C		VS+ SAE 20 W	VS+ Synthesis 15 W/40 oppure VS+ Supermultigrado SAE 15 W/40
Minima sopra 0 °C	Max. inf. a 35 °C	VS+ SAE 30	
	Max. sup. a 35 °C	VS+ SAE 40	

Attenzione: Non rabboccare con oli di altra marca o tipo.

Pressione pneumatici

	Pneumatici tipo 135 SR 13
Anteriori	1,7 bar
Posteriori	1,9 bar

Avvertenza - Per avere la massima sicurezza nelle prestazioni della vettura rispettare scrupolosamente la pressione qui prescritta, che deve essere misurata a pneumatico freddo.

INDICE ALFABETICO

A	
Accendisigari	14
Accensione	59
Aerazione e riscaldamento interno vettura	26
Alberi di trasmissione	60
Alimentazione	58
Alternatore	62
Alzacristalli elettrici	29
Ammortizzatori	61
Anormale funzionamento del motore	21
Antifurto	20
Apertura cassetto ripostiglio	13
Apertura e chiusura cofano motore	12
Apertura e chiusura porte	6
Apparecchi e comandi	8, 9
Appendice	65
Appoggiatesta	7
Aria calda	27
Aria a temperatura esterna	26
Assistenza	36
Attacchi cinture di sicurezza	15
Attrezzi in dotazione	11
Avviamento motore	20
Avviamento vettura	21

B	
Batteria	50
Bloccasterzo	20

C	
Cambio di velocità	47, 50
Candele	45
Caratteristiche dei lubrificanti ..	74, 76
Caratteristiche vettura e dati tecnici ..	57
Carburatore	42, 58
Cassetto ripostiglio	13
Cerchio ruote	60

C hiavi	6
Cinghia comando alternatore e pompa liquido raffreddamento	45
Cinture di sicurezza	15, 16
Cofano motore	12
Consigli pratici	41
Consumi	64, 66, 70, 73
Controlli normali da effettuare prima di usare la vettura	19
Controlli periodici	39
Controllo anticipo accensione	59
Controllo livello liquido batteria	50
Controllo livello liquido freni	48
Controllo livello liquido raffreddamento	43
Controllo messa in fase distribuzione	58
Coppia cilindrica	60
Cristallo termico posteriore	28

D	
Differenziale	47, 60
Dimensioni	63
Disappannamento cristallo parabrezza	27
Discese	23
Distanza elettrodi candele	59
Distributore d'accensione	46
Distribuzione	58
Durante la marcia	22

E	
Econometro	8, 23
Economia di marcia	23

F	
Filtro aria	42
Filtro olio motore	59
Finestrini laterali	13
Freni	23, 48
Freno di servizio	48, 61
Freno di soccorso	48, 61
Freno di stazionamento	48, 61
Frizione	47, 60

G	
Gioco punterie	58

I	
Identificazione vettura	4
Impianto elettrico	62
Impianto freni	61
Indicatori di direzione	24
Interruttore a chiave	20
Introduzione liquido raffreddamento	43
Introduzione olio cambio differenziale	47
Introduzione olio motore	41

L	
Lampade	62
Lampeggio luci	24
Lavaggio esterno vettura	55
Limiti di velocità	23
Livello carburante	22
Livello liquido batteria	50
Livello liquido freni	48
Livello liquido di raffreddamento	43
Livello olio motore	41
Livello olio cambio velocità e differenziale	47
Lubrificazione	59
Luce interna	14
Luci anabbaglianti	24
Luci esterne	24
Luci di posizione	24
Luci di profondità	25
Luci retromarcia	25
Luci rosse posteriori per nebbia	25
Lunga inattività della vettura	56

M	
Mancato avviamento	21
Manutenzione e consigli pratici	35

Motore	58
Motorino d'avviamento	59

O	
Operazioni di manutenzione programmata	38
Ordine d'accensione	59
Orientamento proiettori	53
Orologio elettronico digitale	30

P	
Pesi	63
Plafoniera	14
Pneumatici	49
Portacenere	14
Porta oggetti	13
Porta posteriore	6
Porte	6
Precauzioni nel periodo di rodaggio ..	18
Pressione pneumatici	76
Prestazioni	64
Pulizia e manutenzione della vettura ..	55

R	
Rabbocchi liquido raffreddamento ..	43
Raffreddamento	59
Rapporto coppia cilindrica	60
Registrazione gioco frizione	47
Regolazione appoggiatesta	7
Regolazione cinghia comando alternatore e pompa	45
Regolazione sedili e schienali anteriori	7
Regolazioni e comandi	12
Riempimento liquido di raffreddamento	44
Rifornimenti	75

Riscaldamento interno vettura	27
Rodaggio	18
Ruota di scorta	11

S

Sbrinamento e disappannamento cristallo parabrezza	27
Scarico liquido raffreddamento	44
Scarico olio motore	41
Scarico olio cambio differenziale	47
Schienali anteriori	7
Sedili anteriori	7
Serbatoio liquido freni	48
Servizi	28
Sollevamento e traino vettura	34
Sospensioni	47,61
Sostituzione candele	45
Sostituzione filtro aria	42
Sostituzione lampade	51
Sostituzione liquido raffreddamento	43
Sostituzione olio cambio velocità e differenziale	47
Sostituzione olio motore	41
Sostituzione ruota	33
Specchio retrovisivo esterno	12
Specchio retrovisivo interno	12
Sportello rifornimento carburante	11
Spruzzatori parabrezza e cristallo posteriore	28
Strumentazione e comandi	7

T

Tavola porta apparecchi	8,9
Tergicristalli	28
Tetto apribile	29
Traino rimorchio	34
Traino vettura	34
Trasmissione	60

U

Uso della vettura	17
-------------------------	----

V

Valvole fusibili	54
Vano bagagli	10
Vano motore	40
Vano ruota di scorta e attrezzi in dotazione	11
Varianti per versione A112 Abarth 70 HP	67
Varianti per versione A112 LX	66
Varianti per versione A112 Junior ..	71

I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo. La Lancia potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale. Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi al più vicino Concessionario o Sede Lancia.

This document was downloaded free from

www.iw1axr.eu/carmanual.htm

Questo documento è stato scaricato gratuitamente da

www.iw1axr.eu/auto.htm